



G A

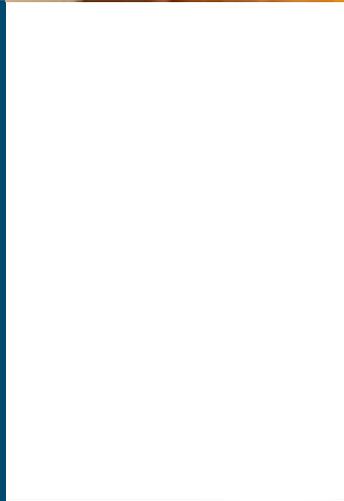
GALLERIA
DELL'ACCADEMIA
DI FIRENZE



REPORT 2016 - 2024



2016
2024







SOMMARIO

INTRODUZIONE

Cecilie Hollberg

SALUTO

Carlo Sisi

TESTIMONIANZA

Gennaro Miccio

LA NUOVA GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE.

I GRANDI CANTIERI	12
Sale del Duecento e del Trecento	
Sala del Colosso	
Gipsoteca e Tribuna del David	
Dipartimento degli strumenti musicali	
Lorenzo Monaco e il Tardogotico	
Ingresso	
Facciata	
NUOVE ACQUISIZIONI	28
LE ATTIVITÀ DI RESTAURO E MANUTENZIONE	34
Interventi di restauro	
Interventi di manutenzione	
MOSTRE	42
PUBBLICAZIONI	48
COMUNICAZIONE	54
Il Museo online	
INNOVAZIONE DIGITALE	58
ACCADEMIA IN SCENA / PRODUZIONI VIDEO	62
TUTELA DELL'IMMAGINE	66
PROGETTI EDUCATIVI ED INCLUSIVITÀ	70
Progetti di didattica	
Welfare culturale	
EVENTI	76
ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DELLA GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE	82
<i>Fausto Calderai</i>	
COLLABORAZIONI	88
Partecipazione a Progetti di ricerca interistituzionale	
Webinars	
CAMPAGNE FOTOGRAFICHE	94
NUMERI	98
Visitatori	
Dati amministrativi	
DICONO DI NOI	104
RINGRAZIAMENTI	112

Presento con gratitudine e soddisfazione i risultati raggiunti dalla Galleria dell'Accademia di Firenze dal 2016 sotto la mia direzione con grandi cantieri e grandi attività di restauro, ristrutturazione, rinnovo e ammodernamento sull'involucro, sulle opere e sui contenuti. Abbiamo mantenuto la inconfondibile identità dell'amato museo, trasformandolo nello stesso momento in un ambiente accogliente e inclusivo, un luogo vivo di incontro per godere di bellezze, arte, musica, ricerche, storia, discussione, istruzione, intelletto e diletto.

In tutto questo il museo non si è mai fermato, esclusi i lockdown dovuti alla pandemia, è sempre stato aperto al pubblico. Nuovi sono i canali di areazione, gli impianti di climatizzazione e illuminotecnici, grazie ai quali abbiamo ottenuto un efficientamento energetico. Nuove sono le didascalie, allestimenti di varie sale, i colori a parete che valorizzano le opere. Abbiamo aperto varchi, finestre e porte per dare più respiro e offrire nuovi percorsi. Abbiamo digitalizzato tutte le collezioni, messo online documenti d'archivio d'artista, inventariato la biblioteca, messo in regola tutte le carte, dematerializzato i biglietti d'ingresso. La facciata e l'ingresso sono nuovi.

Con l'Avvocatura di Stato distrettuale di Firenze al nostro fianco abbiamo ottenuto importanti vittorie per la tutela dell'immagine del David, un precedente apripista per tutti i beni culturali. Siamo riusciti, con decisioni strategiche, ad aumentare il numero dei visitatori del 42% e nel 2023 per la prima volta abbiamo quindi battuto il record di oltre 2 milioni di visitatori. Abbiamo incrementato le collezioni con nuove acquisizioni, presentato mostre di ricerca importanti, pubblicato cataloghi scientifici.

Desidero offrire con questo report una selezione dei nostri successi e degli obiettivi raggiunti, un grande lavoro di squadra nel quale ogni singolo ha dato il suo contributo con dedizione, professionalità e passione. Siamo grati per aver ricevuto aiuti e consigli da parte di esperti e professionisti esterni, che ci hanno accompagnato negli anni per ottenere infine un museo unico arrivato nel XXI secolo e riconosciuto come tale a livello internazionale.

Ringrazio il personale del museo per avermi seguito in tutti questi anni, non sempre facili, per vari motivi, non per ultimo per la perdita dell'autonomia nel 2019 e aver dovuto ricominciare ancora una volta da capo nel 2020. Ringrazio il Ministero della Cultura, la Direzione Generale Musei, gli organi che ci hanno sostenuto, i colleghi, le tante istituzioni italiane e non, con le quali abbiamo firmato degli accordi e delle collaborazioni, i partner, gli sponsor e l'Associazione degli Amici della Galleria dell'Accademia di Firenze che ci ha aiutato a riportare il museo nei cuori dei cittadini.

Cecilie Hollberg
Direttore della Galleria
dell'Accademia di Firenze,
maggio 2024



Nel corso di due soli mandati la direttrice Cecilie Hollberg è riuscita a condurre a termine il progetto che si era prefisso di garantire alla Galleria dell'Accademia un assetto strutturale e museografico in linea con i più aggiornati standard museali, così da includere l'istituzione da lei diretta fra le eccellenze riscontrabili in ambito europeo. L'impresa ha infatti riguardato l'intera revisione delle parti dell'edificio necessitanti di urgenti provvedimenti conservativi e, nello stesso tempo, la 'narrazione' delle collezioni con il preciso intento di rivelarne l'articolata ricchezza a fronte dell'indiscutibile prestigio internazionale del David michelangiotesco divenuto, nel nuovo allestimento, apice ma non capolavoro esclusivo di un percorso espositivo che ha rivelato straordinarie sorprese. L'idea perseguita dalla direttrice è stata infatti quella di riordinare la sequenza delle opere che dal Duecento al Cinquecento formano una delle collezioni più complete dell'arte fiorentina di quegli anni, facilitandone la lettura attraverso la gamma dei colori scelti per variare le pareti e l'accurato studio delle incidenze luminose: due componenti che si sono rivelate efficacissime nel dare risalto ai dipinti restituiti dal restauro alla loro migliore condizione e ripresentati al pubblico col sapore d'una riscoperta. Di questi ha dato conto il recente Repertorio che consente finalmente di conoscere l'attuale consistenza delle collezioni con i dati più aggiornati sulla provenienza delle opere ed il loro profilo critico, completando così quello che vorrei definire il 'metodo Hollberg', vale a dire l'attenzione rivolta in parallelo agli interventi architettonici con gli annessi provvedimenti di sicurezza, alla qualità 'visiva' del percorso museale, alla schedatura delle opere che ha avuto come corollario una costante illustrazione didattica diffusa anche, con attraente varietà, attraverso i social. Il riallestimento della gipsoteca di Lorenzo Bartolini, ultimo in ordine di tempo fra quelli progettati dalla Direzione, ha infine confermato l'efficacia di un metodo che raccordando ai procedimenti normativi le ragioni dello studio e dell'estetica non solo ha conservato nelle sue linee principali l'assetto museografico ormai storicizzato di Sandra Pinto, ma ha soprattutto arricchito con scelte cromatiche e più organiche aggregazioni di figure e di temi la percezione generale di una sezione del museo che ha così assunto una vera e propria valenza spettacolare, assolutamente non secondaria per far comprendere anche al pubblico meno informato le suggestioni poetiche dell'arte dell'Ottocento.

Carlo Sisi
Presidente
dell'Accademia
di Belle Arti di Firenze



Mi fa piacere ricordare questo rapporto di collaborazione e di consulenza tecnica che la Direttrice Hollberg tenne ad instaurare con me in occasione degli importanti interventi di sistemazione generale della Galleria dell'Accademia di Firenze.

Non conoscevo la dottoressa Hollberg prima, ma accettai di buon grado questa sua proposta, espletata a titolo gratuito, soprattutto perché compresi subito che essa proveniva da una persona che, pur senza avere le competenze tecniche specifiche, era in possesso del requisito fondamentale di un dirigente: comprendere la generalità di un problema e fornire le direttive essenziali. Nel caso specifico dell'anomalo funzionamento del sistema di climatizzazione del museo, aveva compreso che occorreva intervenire una volta tanto in maniera organica e complessiva, affrontando anche problematiche più complesse della sola regolazione della temperatura ed umidità: bisognava risolvere le serie criticità ambientali, gestionali e sanitarie connesse agli impianti divenuti oramai vetusti.

Da decenni non venivano effettuate revisioni ed adeguamenti di un sistema di climatizzazione completato per le sale dei Prigioni e della Tribuna del David nel 1980. Successivamente l'impianto è stato modificato, ampliato ed integrato ma sempre in maniera occasionale ed episodica, collocando macchine ed unità in zone difficilmente accessibili.

Non si poteva più continuare con la stessa logica ed intervenire localmente per risolvere problemi di carenze o malfunzionamenti che avevano origini ben più generali: bisognava affrontare l'intera problematica dell'adeguamento normativo e funzionale per una dotazione oltremodo necessaria al Museo.

Si è potuto, una volta tanto, affrontare una problematica molto seria in maniera generale, assicurandosi di disporre di tutti gli elementi conoscitivi necessari per proporre soluzioni valide e risolutive da ogni punto di vista.

Si è anche approfittato del periodo di lockdown per eseguire lavorazioni in assenza di pubblico e con la necessaria tranquillità anche per ottenere la sanificazione ambientale, dei condotti di aria e delle canalizzazioni, argomento questo mai affrontato in precedenza.

Spesso gli interventi nelle nostre strutture soffrono di eccessiva frammentazione ed episodicità: in questo caso, invece, devo apprezzare soprattutto la possibilità offerta dalla lungimiranza della Direttrice che ha reso possibile attuare un intervento finalizzato a realizzare tutto quello che era necessario eseguire per ottenere quel risultato, non solo efficace e tecnicamente corretto, ma soprattutto senza aver lasciato nulla "a futura memoria" se non la necessità di effettuare le dovute cure e manutenzioni ordinarie.



Ing. Gennaro Miccio
già Segretario
Regionale Piemonte







LA NUOVA GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE. I GRANDI CANTIERI



Nel 2016 sono iniziati i grandi cantieri, prodromi ai lavori per rinnovare gli allestimenti delle Gallerie. È stato necessario mettere a norma l'impianto di sicurezza, rinnovare l'impiantistica, intervenire sugli impianti di areazione e di climatizzazione, in alcune sale mancanti oppure obsoleti. I lavori si sono sviluppati su 3000 metri quadri del museo. Sono stati sostituiti o sanificati 750 metri di canali di areazione e rinnovati 130 metri di canalizzazioni.



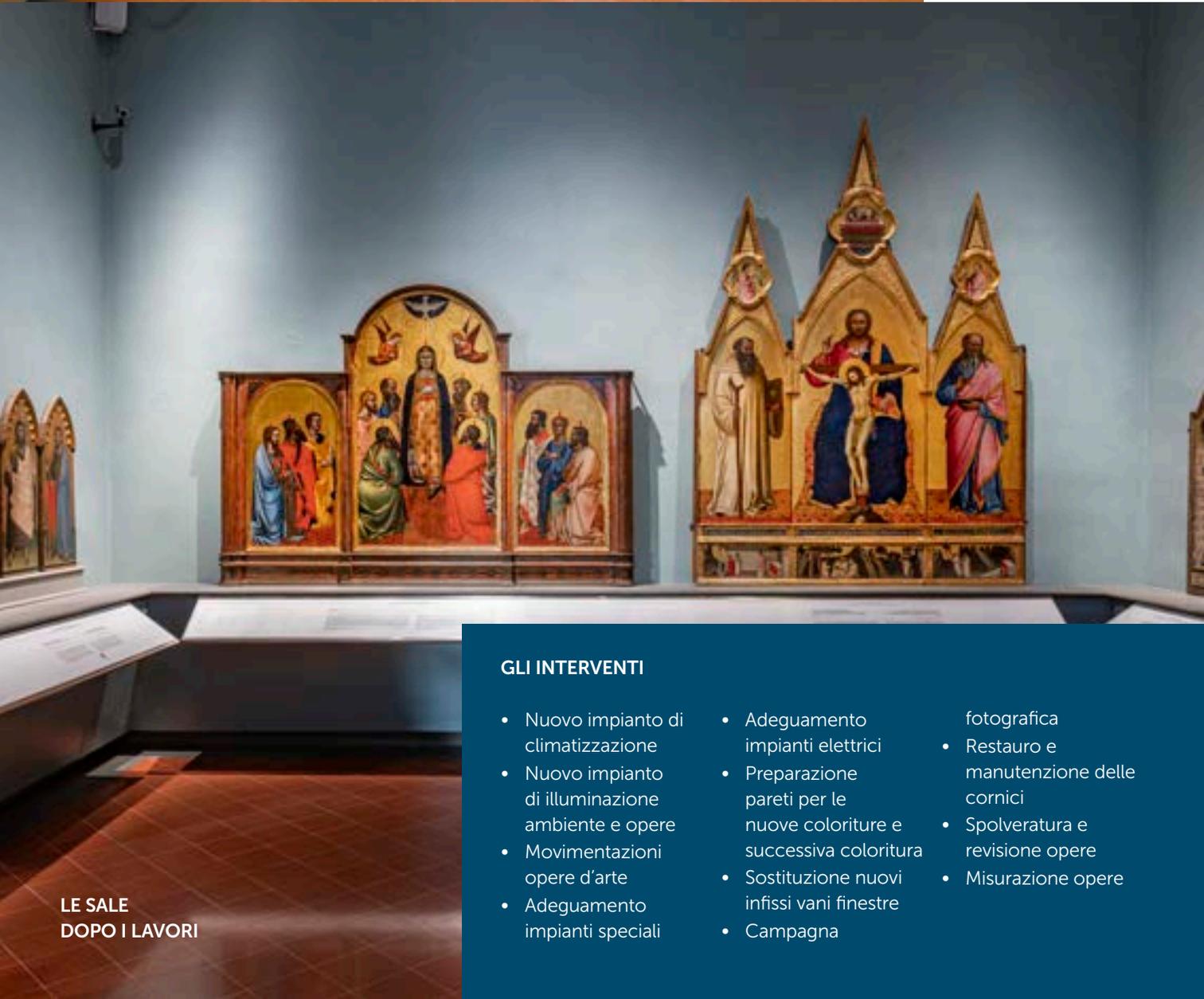
SALE DEL DUECENTO E DEL TRECENTO



Particolarmente prestigiosa è la collezione di dipinti a fondo oro dal Duecento al primo Quattrocento, periodo nel quale l'Italia ha vissuto l'apice della pittura su tavola, tipicamente in forma di polittico, prodotto per decorare gli altari delle chiese. Dopo aver installato un impianto di climatizzazione, sono state riallestite le sale del Duecento e del Trecento al pianterreno.

Le nuove luci a LED mettono in rilievo i preziosi fondi oro che ora sono esposti su pareti tinteggiate in verde "Giotto", che esalta colori e sfumature delle tavole e dona loro una luminosità mai percepita prima, valorizzando in tal modo esemplari pittorici dei massimi artisti fiorentini quali il Maestro della Maddalena, Giotto, il Maestro della Santa Cecilia, Bernardo Daddi, Taddeo Gaddi, Andrea Orcagna, Nardo di Cione, Giovanni da Milano, Agnolo Gaddi.





GLI INTERVENTI

- Nuovo impianto di climatizzazione
- Nuovo impianto di illuminazione ambiente e opere
- Movimentazioni opere d'arte
- Adeguamento impianti speciali
- Adeguamento impianti elettrici
- Preparazione pareti per le nuove coloriture e successiva coloritura
- Sostituzione nuovi infissi vani finestre
- Campagna fotografica
- Restauro e manutenzione delle cornici
- Spolveratura e revisione opere
- Misurazione opere

LE SALE
DOPO I LAVORI



SALA DEL COLOSSO

La Sala del Colosso deve il suo nome al modello dei Dioscuri di Montecavallo posizionato lì dal 1817 fino agli inizi del secolo scorso. Il modello del Ratto delle Sabine del Giambologna accoglie il visitatore all'ingresso della Galleria dell'Accademia, dominando la Sala del Colosso nella quale troviamo la pittura del Cinquecento fiorentino con tavole d'altare di Sandro Botticelli, Domenico Ghirlandaio, Filippino Lippi, Perugino ed altri eccelsi pittori. La sala è stata dotata di un impianto di climatizzazione e di luci a LED, così come tutte le altre, mettendola in sicurezza grazie al restauro delle capriate non visibili. L'allestimento è stato completamente rivisto.

Le pareti, rivestite di pannelli di tessuto tinteggiato in un blu "Accademia", hanno cambiato la percezione del luogo. Il blu opaco fa risplendere i colori spettacolari delle opere qui raccolte, dando quasi la sensazione che siano appena uscite dalle botteghe dei maestri. Con le nuove didascalie la sala sembra più generosa e spaziosa. Una saletta adiacente, dedicata finora alle mostre temporanee, è stata, infine, annessa per dare respiro ai capolavori del Quattrocento come la Tebaide di Paolo Uccello o il cosiddetto Cassone Adimari dello Scheggia, che finalmente possono essere apprezzati in tutta la loro bellezza.

LE SALE
DOPO I LAVORI



GLI INTERVENTI

- Opere di consolidamento delle capriate lignee e sostituzione delle capriate trasandate
- Adeguamento degli impianti speciali
- Adeguamento impianto elettrico
- Nuovo impianto di climatizzazione
- Nuovo impianto di illuminazione ambiente e opere
- Movimentazioni opere d'arte e allestimento temporaneo zona mostre
- Preparazione pareti e costruzione di pannellature e successiva coloritura
- Allestimento opere d'arte
- Nuovi distanziatori e supporto didascalico
- Grafica per nuove didascalie
- Campagna fotografica
- Spolveratura e revisione opere
- Misurazione opere
- Campagna di conservazione
- Protezione con vetri museali delle piccole opere
- Restauro e manutenzione delle cornici
- Manutenzione climaframe
- Restauro alcune pale d'altare



GALLERIA DEI PRIGIONI E TRIBUNA DEL DAVID

Nuova luce esalta le opere nella Galleria dei Prigioni e ovunque. Le incomparabili sculture dei Prigioni di Michelangelo Buonarroti, originariamente destinate alla tomba di papa Giulio II a Roma, splendono, rendendo visibile ogni segno di lavorazione del "non finito".

Seguono, nel percorso, il San Matteo e la Pietà di Palestrina che guidano il visitatore verso l'apoteosi, collocata al centro della Tribuna: il David. Con questi sette marmi il museo possiede il numero più importante di opere michelangeloesche.

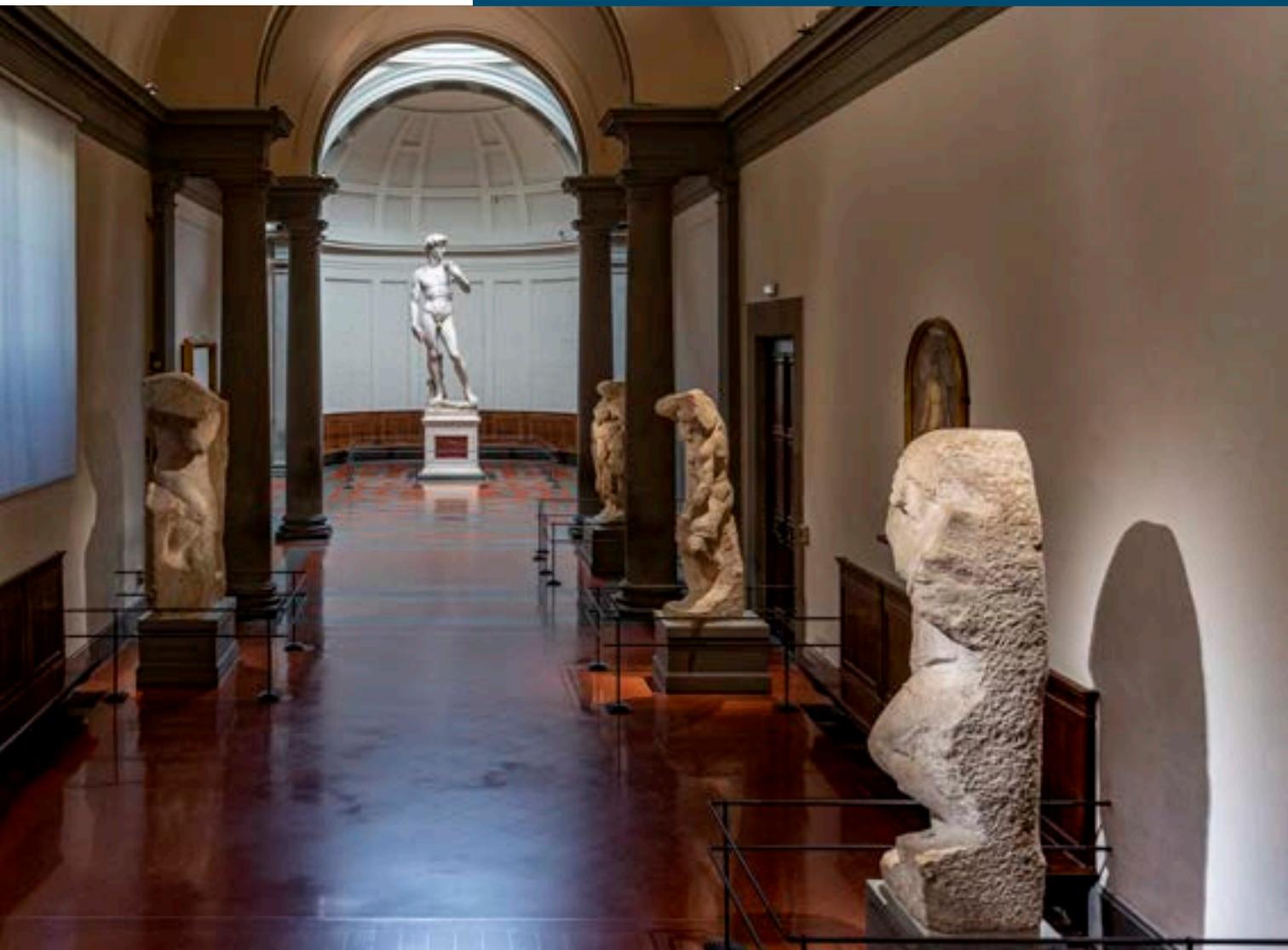
Seguono, cronologicamente, le raccolte di pittura cinquecentesca, con capolavori di maestri quali Fra' Bartolomeo, Andrea del Sarto e Pontormo, la cui opera è in dialogo con la scultura michelangeloesca contemporanea; quindi, le grandi pale d'altare che mostrano, fra XVI e XVII secolo, lo sviluppo della pittura fiorentina, dall'influenza dei modelli michelangeleschi verso la nuova spiritualità della Controriforma.



LE SALE
DOPO I LAVORI

GLI INTERVENTI

- Nuovo impianto di illuminazione dei Prigioni
- Nuovo impianto di illuminazione della Tribuna del David
- Nuovo impianto di illuminazione dei Transetti
- Nuovo impianto di climatizzazione
- Protezione opere d'arte in sito
- Rimozione vecchi distanziatori dei Prigioni e del David e sostituzione con nuovi in ferro
- Lavori di consolidamento strutturale del lucernario della Tribuna del David
- Realizzazione di nuove linee vita al lucernario del David
- Misurazione opere
- Posizionamento agganci agli angoli della Tribuna
- Campagna fotografica delle opere
- Spolveratura e revisione delle opere



GIPSOTECA

Nella corsia dell'ex ospedale di San Matteo, si trova la Gipsoteca con i modelli in gesso di Lorenzo Bartolini (1777-1850). Lo Stato italiano acquistò i gessi dopo la morte dell'artista, conservandoli a San Salvi. Danneggiati con l'alluvione del 1966, fu realizzato un grande progetto per il loro recupero, al termine del quale venne identificata la Galleria dell'Accademia come collocazione definitiva. Accanto a queste opere trovano posto i gessi di Luigi Pampaloni, allievo di Bartolini, e una significativa raccolta di dipinti di maestri ottocenteschi che hanno studiato o insegnato all'Accademia di Belle Arti. L'allestimento della Gipsoteca è stato riordinato e ammodernato con sensibilità per mantenere il ricordo di uno degli ultimi esempi museografici rimasti di Sandra Pinto. Per motivi statici e di stabilità climatica sono state chiuse varie finestre, aumentando di seguito lo spazio per le mensole espositive in modo da poter riunire modelli in gesso sparsi negli uffici fino al 2022. I circa 300 busti, in passato senza alcuna protezione, sono stati ancorati alle mensole. Il leggero azzurro "Gipsoteca" esalta le centinaia di gessi e trasforma l'intera sala in un'opera d'arte abitata da persone apparentemente vive.



LE SALE
DOPO I LAVORI



GLI INTERVENTI

- Verifica statica strutturale della sala
- Nuovo impianto di climatizzazione
- Nuovo impianto di illuminazione ambiente e opere
- Movimentazioni opere d'arte
- Realizzazione del deposito temporaneo ("White Cube")
- Allestimento supporti delle opere d'arte in varie zone del museo
- Adeguamento impianti speciali
- Adeguamento impianti elettrici
- Sostituzione nuovi infissi vani finestre
- Preparazione pareti per le nuove coloriture e successiva coloritura
- Campagna fotografica
- Opere di allestimento: tamponamento di alcuni vani finestra, nuove mensole,



coloritura basamenti
opere, realizzazione
di nuovi agganci
per fissaggio opere
d'arte

- Nuovo riallestimento
opere d'arte
- Supporti per
didascalie
- Grafica per nuove
didascalie
- Spolveratura e
revisione opere
- Manutenzione
straordinaria di tutte
le opere in gesso





DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

Il Dipartimento degli Strumenti Musicali, inaugurato nel 2001, ospita la Collezione del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze ed espone circa cinquanta strumenti musicali provenienti dalle collezioni delle famiglie granducali toscane, i Medici e i Lorena. Il suo prestigio risiede nell'eccezionalità di alcuni strumenti conservati, come la viola tenore e il violoncello costruiti da Antonio Stradivari per il Gran Principe Ferdinando de' Medici nel 1690. Vale inoltre la pena menzionare il violoncello realizzato da Nicolò Amati nel 1650 e la spinetta ovale insieme al clavicembalo d'ebano, ideati dal grande costruttore di strumenti musicali Bartolomeo Cristofori.

La Galleria dell'Accademia aderisce al progetto MIMO (Musical Instruments Museums Online), il più grande database al mondo di strumenti musicali. Dal 2020 il dipartimento vanta un prestigioso comitato scientifico formato da 6 membri: Cecilie Hollberg, direttore della Galleria dell'Accademia, Giovanni Pucciarmati, direttore del Conservatorio di Musica Luigi Cherubini, Pedro Memelsdorff, A liate Researcher at the University of Tours e fondatore del gruppo di musica medievale Mala Punica, Gabriele Rossi Rognoni, Chair of Material Culture and Music Curator del Royal College of Music Museum di Londra, Roberto Neri, titolare della cattedra di Musica Elettronica presso il Conservatorio Luigi Cherubini, e Alessandro Onerati docente di Storia e tecnologia degli strumenti a fiato presso il Conservatorio Luigi Cherubini.

Dal 2015 ad oggi sono stati intrapresi importanti lavori di manutenzione, revisione o restauro.

LE SALE
DOPO I LAVORI





GLI INTERVENTI

- Apertura di un passaggio per collegare il dipartimento con le sale delle mostre temporanee per avere un percorso più fluido
- Sistema di rilevamento delle condizioni microclimatiche degli strumenti
- Nuove scaffalature
- Nuova illuminazione con faretto a LED
- Creazione di una pedana per migliorare l'esposizione degli strumenti a tastiera
- Controlli sullo stato degli strumenti originali e sui lavori eseguiti nei precedenti restauri
- Spolveratura e revisione degli strumenti e dei dipinti su tela, qui collocati
- Manutenzione vetrine

LE SALE
DOPO I LAVORI

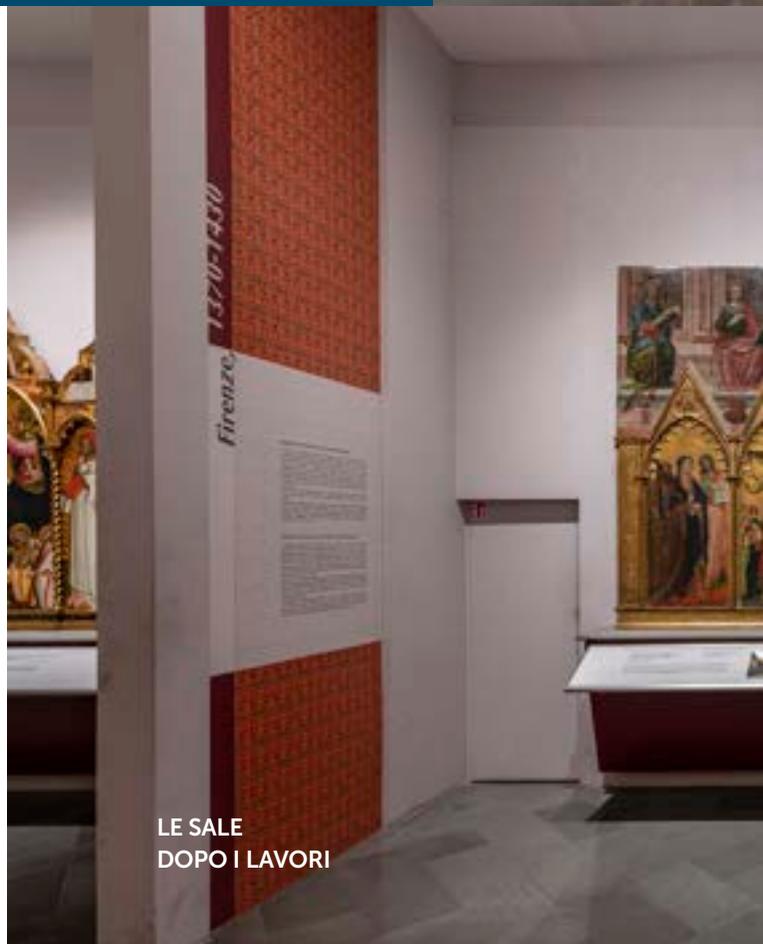


LORENZO MONACO E IL TARDO GOTICO PRIMO PIANO

Al primo piano sono raccolti i dipinti del XV secolo appartenenti allo stile tardogotico, sviluppatosi a Firenze parallelamente al Primo Rinascimento.

Le opere sono distribuite secondo un criterio cronologico e di scuole artistiche, tra queste spicca il gruppo più importante al mondo di dipinti di Piero di Giovanni, detto Lorenzo Monaco. La nuova illuminazione a LED risalta i colori sgargianti e i preziosi fondi oro, realizzati con una tecnica pittorica generalmente legata al Trecento e ai primi decenni del Quattrocento.

Nella prima sala sono conservati alcuni esempi di icone bizantine tra cui la così detta "Madonna della Passione" (1450-1460 c.) del cretese Andreas Ritzos, che raffigura la Vergine con in braccio Gesù bambino, la Theotókos "colei che genera Dio".



LE SALE
DOPO I LAVORI



LE SALE
DOPO I LAVORI



GLI INTERVENTI

- Nuova illuminazione con faretti a LED
- Nuovo impianto di aerazione
- Campagna fotografica
- Spolveratura e revisione opere
- Misurazione opere

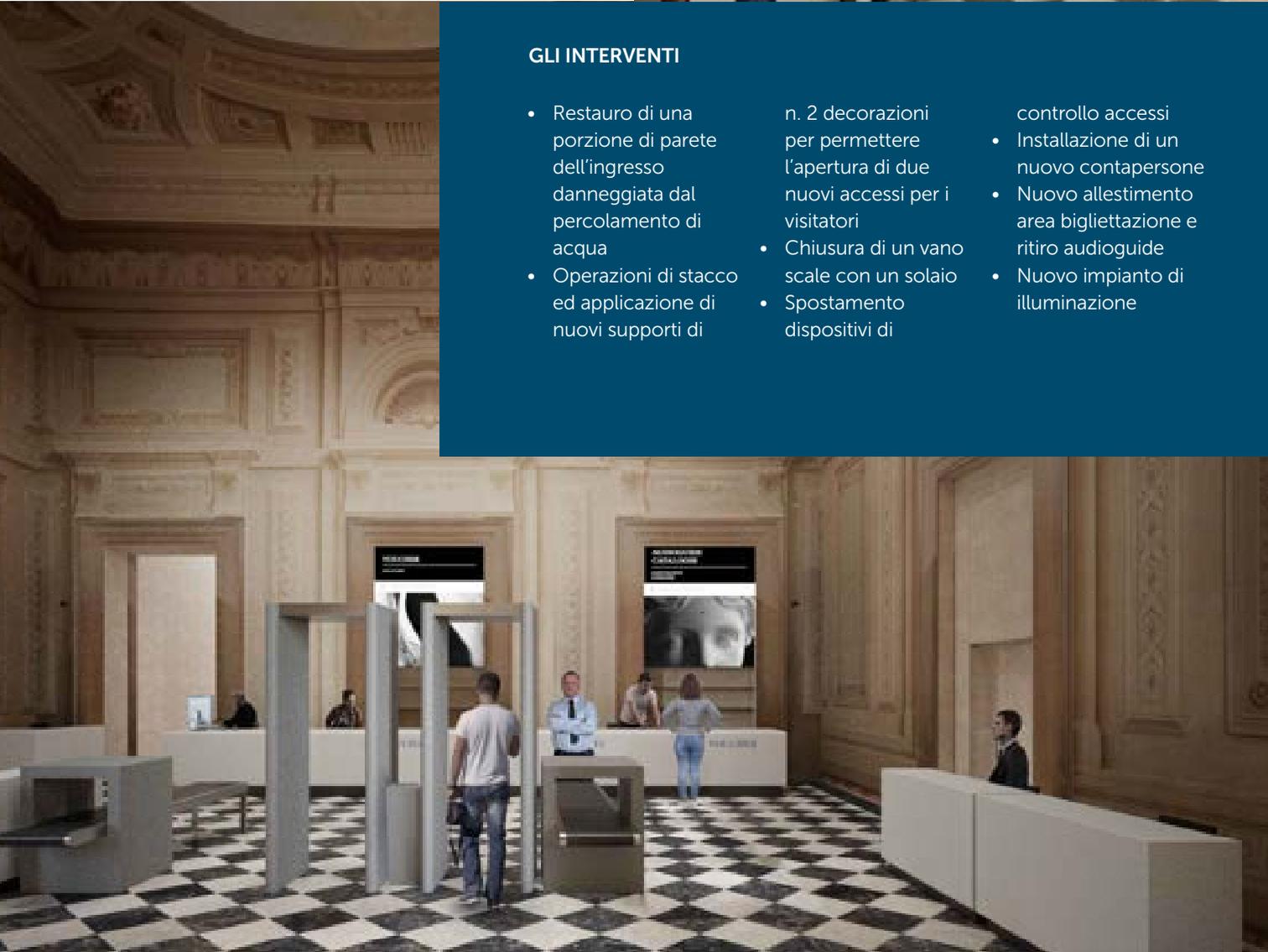
INGRESSO

L'ingresso, con la biglietteria, cambia nel design degli arredi in linea con la nuova estetica della Galleria. Nella sala d'ingresso si è chiuso un vano scale con un solaio per consentire al Museo non solo di aumentare la compresenza massima di persone al suo interno, ma di migliorare i percorsi di accesso dei turisti e offrire più sicurezza alle persone.



GLI INTERVENTI

- Restauro di una porzione di parete dell'ingresso danneggiata dal percolamento di acqua
- Operazioni di stacco ed applicazione di nuovi supporti di
- n. 2 decorazioni per permettere l'apertura di due nuovi accessi per i visitatori
- Chiusura di un vano scale con un solaio
- Spostamento dispositivi di controllo accessi
- Installazione di un nuovo contapersone
- Nuovo allestimento area bigliettazione e ritiro audioguide
- Nuovo impianto di illuminazione



FACCIATA

L'intervento ha visto il restauro conservativo della facciata principale dell'edificio prospiciente via Ricasoli, non solo della Galleria dell'Accademia di Firenze ma anche dell'Accademia di Belle Arti e del Conservatorio Luigi Cherubini, nell'interesse proprio di valorizzare l'intero complesso architettonico dal punto di vista della sicurezza e del decoro considerando che la città di Firenze è sito UNESCO. Sono state realizzate nuove porte e nuovi accessi per favorire il flusso dei visitatori. È stato riorganizzato, inoltre, anche l'apparato grafico esterno con la relativa segnaletica.



GLI INTERVENTI

- Saggiatura della superficie e conseguente rimozione di quanto risulta instabile, danneggiato, non coeso. Rifacimento di porzioni di intonaco rimosso
- Rimozione di carter e apparati grafici
- Ricucitura di una porzione di muratura che presenta una lesione
- Revisione della gronda e della copertura, per assicurare le tegole da eventuali scivolamenti.
- Restauro delle parti in materiale lapideo, le cornici delle aperture.
- Tinteggiatura di tutta la facciata con l'applicazione di un protettivo anti sporco, nella fascia bassa.
- Nuovo impianto illuminazione
- Nuovo carter
- Nuovo sistema di allontanamento volatili su gronda e davanzali
- Nuovo sistema di telecamere
- Apertura di due porte, trasformando due finestre esistenti





NUOVE ACQUISIZIONI



NUOVE ACQUISIZIONI

In questi anni la Galleria dell'Accademia di Firenze ha potuto acquisire ben diciassette nuove opere. Sono pervenute al museo nei modi più diversi, dalla donazione all'acquisto, all'assegnazione e infine per confisca.



Bicci di Lorenzo
Madonna col Bambino tra i Santi Pietro, Giovanni Battista, Lucia (?) e Caterina d'Alessandria
Tempera su tavola, 1420-1425
(assegnazione dalla Certosa del Galluzzo 2016)



Maestro del 1416
Madonna col Bambino in trono e angeli
Tempera su tavola, 1410 circa
(assegnazione dalla Certosa del Galluzzo 2016)



Maestro del 1419
La SS. Trinità
Tempera su tavola, 1420-1425
(assegnazione dalla Certosa del Galluzzo 2016)



Mariotto di Nardo
Incoronazione della Vergine e angeli
Tempera su tavola, 1420-1424
(assegnazione dalla Certosa del Galluzzo 2016)



Tommaso del Mazza
San Leonardo
Tempera su tavola, 1375 circa
(acquisto coattivo avviato dall'ufficio
Esportazione Genova)



Lorenzo Bartolini
Ritratto di Giovanni Battista Niccolini
Marmo bianco su base di marmo verde, 1827
donazione dell'Associazione Amici
della Galleria dell'Accademia di Firenze
(donazione 2017)



Mariotto di Nardo
Angelo annunziante / Vergine Annunziata
Tempera su tavola, 1420 circa
(acquisto 2017)



Mariotto di Nardo
**San Giovanni Battista e San Nicola di Bari /
Sant'Antonio abate e San Giuliano**
Tempera su tavola, 1420 circa
(acquisto 2017)



Maestro della Cappella Bracciolini
Madonna dell'Umiltà celeste e quattro santi
Tempera su tavola, 1410 circa
(confisca 2018)



Niccolò di Pietro Gerini
San Girolamo e San Giuliano
Tempera su tavola, 1385 circa
(confisca 2018)



Giovanni di Francesco Toscani
Angelo Annunciante
Tempera su tavola, 1423-1424
(acquisto nel 2021)



Giovanni di Francesco Toscani
Maria Vergine Annunciata
Tempera su tavola, 1423-1424
(acquisto nel 2021)



Nardo di Cione
Cristo Benedicente
Pittura su tavola, 1410 circa
(confisca 2021)



Maestro del Crocifisso Corsi
Cristo crocifisso
primo quarto del XIV secolo
tempera su tavola
Acquisto: 2023



Lorenzo Bartolini
Busto di Napoleone
marmo
Acquisto: 2023



LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E RESTAURO



LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E RESTAURO

La Galleria dell'Accademia di Firenze dal 2015 ha portato avanti grandi progetti di conservazione con importanti restauri, resi necessari per le condizioni conservative di alcune opere. Sono state risolte importanti problematiche strutturali, mettendo in sicurezza e rendendo la superficie pittorica più correttamente leggibile. Si tratta di campagne di manutenzione e restauro quali: puliture, ritocchi, interventi per la stabilità di cornici e supporti, spolverature, e realizzazione di climaframe. Importanti interventi conservativi, sia di manutenzione che di restauro, sono stati eseguiti anche sui modelli in gesso della Gipsoteca. Tutti gli interventi sono stati effettuati da restauratori specializzati che hanno lavorato nell'ambito di un piano specifico gestito e coordinato dal Direttore e dal funzionario restauratore interno alla Galleria. Ogni singola operazione è stata documentata attraverso una campagna fotografica *ad hoc*. Ogni due mesi circa si ripete un'operazione delicatissima: la spolveratura del David di Michelangelo. Un intervento concordato, valutato e aggiornato sulla base delle esperienze precedenti, in modo da evitare che l'accumulo di depositi e polvere possa togliere luminosità al marmo ingrigendone la superficie. Inoltre tutte le opere sono costantemente monitorate per consentire un'efficace manutenzione ordinaria.

1. Intervento di
manutenzione
strumenti musicali

2. Saggio di pulitura della
Resurrezione di Cristo
di Raffaellino del Garbo

3. Stuccatura
della **Pentecoste**
di Andrea Orcagna

4. Spolveratura **David**



INTERVENTI DI RESTAURO

Maestro del Crocifisso Corsi
Crocifisso dipinto
1315 circa, tempera su tavola
Inv. 1890 n. 10887
Tipo di intervento:
disinfestazione in ambiente
anossico e restauro della
tavola - Anno: 2023

Giovanni di Francesco
Toscani
**Maria Vergine Annunciata
e Angelo Annunciante**
Tempera su tavola, 1423-
1424
Inv. Angelo annunciante, inv.
1890 n. 10805
Vergine annunciata
Inv. 1890 n. 10806
Tipo di intervento: restauro

Alessandro Filipepi detto
Sandro Botticelli
Madonna del mare
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 8456
Tipo di intervento: restauro
della cornice
in legno dorato - Anno:
2020

Francesco di Cristofano
detto Il Franciabigio
**Sacra Famiglia san
Giovannino**
dipinto olio su tavola
Inv. 1890 n. 888
Tipo di intervento: restauro
della cornice
in legno dorato - Anno:
2020

Giovanni di Francesco da
Rimini
**San Vincenzo Ferrer e scene
della sua vita**
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 3461
Tipo di intervento: restauro -
Anno: 2020

Lorenzo Credi
**Adorazione del Bambino
con due angeli e san
Giuseppe**
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 8661
Tipo di intervento: restauro
della cornice
in legno dorato - Anno:
2020

Raffaellino dei Carli detto
Raffaellino del Garbo
Resurrezione di Cristo
dipinto olio su tavola
Inv. 1890 n. 8363
Tipo di intervento: restauro
della tavola
e della cornice
monumentale - Anno: 2020

Odoardo Borrani
Alla Galleria dell'Accademia
dipinto olio su tela. Inv. 1890
n. 10107
Tipo di intervento: restauro
e realizzazione climaframe -
Anno: 2019

Andrea Orcagna
Trittico della Pentecoste
dipinto tempera su tavola.
Inv. Dep. n. 165
Tipo di intervento:
trattamento in anossia -
Anno: 2018

Maestro del 1419
La SS.ma Trinità
dipinto tempera su tavola.
Inv. 1890 n. 10726
Tipo di intervento: restauro -
Anno: 2018

Mariotto di Nardo
**Madonna in trono col
Bambino, angeli e santi
(trittico Corsini)**
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 8612, 8613,
3258, 3259, 3260
Tipo di intervento:
trattamento in anossia -
Anno: 2018

Mariotto di Nardo
**Incoronazione della Vergine
e Angeli**
dipinto tempera su tavola.
Inv. 1890 n. 10729
Tipo di intervento: restauro
- Anno: 2018

Stefano Pieri
Sacrificio di Isacco
dipinto olio su tela. Inv. 1890
n. 2133
Tipo di intervento:
tensionamento della tela -
Anno: 2018

Busto ritratto di
Michelangelo Buonarroti
bronzo
Inv. Scult. n. 1083
Tipo di intervento: restauro -
Anno: 2017

Rossello di Jacopo Franchi
**Incoronazione della Vergine
con angeli e santi**
dipinto tempera su tavola

Inv. 1890 n. 8460

Tipo di intervento: lavori
di modifica della base e
delle traverse del polittico;
trattamento antitarlo

Anno: 2017

Arte romana
**Busto ritratto di Antonino
Pio (c.d. Pompeo Magno)**

marmo

Inv. Scult. n. 598

Tipo di intervento: restauro -

Anno: 2016

Arte romana
**Busto muliebre di matrona
romana**

marmo

Inv. Scult. n. 597

Tipo di intervento: restauro -

Anno: 2016

Arte romana
Busto di Giunone

marmo

Inv. Scult. n. 333

Tipo di intervento: restauro -

Anno: 2016

Restauri eseguiti in occasione
della mostra **Pier Francesco
Foschi (1502-1567) pittore
fiorentino** su opere non
appartenenti alla collezione
della Galleria dell'Accademia
di Firenze.

Pier Francesco Foschi
La Trasfigurazione

1545-1550, olio su tavola
Basilica di Santo Spirito,
Firenze

(intervento eseguito sia sul
dipinto che sulla cornice
originale a foglia d'oro)

Anno: 2024

Pier Francesco Foschi
Il Sacrificio di Isacco

1530-1535, olio su tavola,
Villa di Poggio Imperiale,
Firenze

Anno: 2023

Pier Francesco Foschi
San Rocco e San Sebastiano

due pannelli laterali, 1535-
1540, olio su tavola
Chiesa dei SS. Jacopo e
Antonio, Fivizzano (Massa-
Carrara)

Anno: 2023

Pier Francesco Foschi
**Il martirio di San Sebastiano
e San Rocco soccorso
da cane**

due predelle, 1535-1540,
olio su tavola, Fondazione
di Studi di Storia dell'Arte
Roberto Longhi

Anno: 2023



INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Thomas Culliford
Clavicembalo espressivo
1785 - Inv. Cherubini
1988/100

Tipo di intervento:
conservativo - Anno: 2024
Tipo di intervento: Lavori di
ritrovamento, sistemazione
e archiviazione pezzi -
Anno: 2023

Bartolomeo Cristofori
Spinetta ovale
1690, legno di palissandro e
cipresso
Inv. Eredità Bardini n. 3376
Tipo di intervento: Lavori di
ritrovamento, sistemazione
e archiviazione pezzi -
Anno: 2023

Bartolomeo Cristofori
Clavicembalo d'ebano
1700, legno di ebano e
cipresso Inv. Cherubini
1988/101,
Tipo di Intervento:
conservativo - Anno: 2022

Bottega di Alessandro
Filipepi detto Botticelli
Martirio e gloria di san
Lorenzo
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 6186
Tipo di intervento: messa in
opera di vetri antiriflesso tipo
Luxar - Anno: 2021

Cosimo Rosselli
Mosè e Abramo; Noè e
David
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 nn. 8633, 8632
Tipo di intervento: messa in
opera di vetri antiriflesso tipo
Luxar - Anno: 2021

Francesco Botticini
Sant'Andrea Apostolo in
adorazione della Croce
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 8656
Tipo di intervento: messa in
opera di vetri antiriflesso tipo
Luxar - Anno: 2021

Jacopo del Sellaio
Cristo depresso nel sepolcro
dipinto tempera su tavola
Inv. 1890 n. 8655
Tipo di intervento: messa in
opera di vetri antiriflesso tipo
Luxar - Anno: 2021

Francesco Nenci
Edipo sciolto dai lacci da un
pastore tebano
dipinto olio su tela
Inv. Cat. Gen. n. 5, Dep. GAM
n. 52
Tipo di intervento:
manutenzione - Anno: 2021

Paolo Uccello
Scene di vita eremitica
(Tebaide)
dipinto tempera su tela
Inv. 1890 n. 5381
Tipo di intervento:
manutenzione straordinaria
climaframe - Anno: 2020



Pittore fiorentino

Annunciazione

dipinto tempera su tavola.

Inv. 1890 n. 8639

Tipo di intervento:

inserimento vetro luxar e distanziatori - Anno: 2020

Giuliano Bugiardini

Madonna con Bambino e

San Giovannino

dipinto olio su tavola

Inv. 1890 n. 3121

Tipo di intervento: verifica

ed aggiornamento

climaframe - Anno: 2019

Alessandro Filipepi detto

Botticelli

Madonna col Bambino e san

Giovannino con due angeli

dipinto tempera su tavola.

Inv. 1890 n. 3166

Tipo di intervento:

adeguamento tecnico

climaframe - Anno: 2018

Sale Bizantine, Tribuna e Sale

Primo Piano

Tipo di intervento:

movimentazione opere

delle Sale Bizantine e

messa in sicurezza opere

Tribuna e Sale Primo Piano

per lavori all'impianto di

condizionamento - Anno:

2021

Gipsoteca

Tipo di intervento:

ridipintura basi in legno

delle sculture in gesso -

Anno: 2021

Sale espositive della Galleria

dell'Accademia di Firenze

Tipo di intervento:

manutenzione straordinaria

di cornici dorate dei dipinti

espletata in loco

Anno: 2021

Sala del Colosso

Tipo di intervento:

disallestimento e

riallestimento opere sala

Colosso, controllo e

manutenzione di tutte le

opere ivi contenute

Anno: 2020

Gipsoteca

Tipo di intervento:

manutenzione straordinaria

a tutte le opere in gesso

contenute nella Gipsoteca

in occasione della loro

movimentazione per

disallestimento della Sala

Anno: 2020

Sale espositive della Galleria

dell'Accademia di Firenze

Tipo di intervento:

manutenzione e revisione

delle teche - Anno: 2019

Dipartimento degli strumenti

musicali

Tipo di intervento: pulizia

straordinaria delle vetrine

che conservano gli

strumenti musicali; acquisto

ProSorb (sali stabilizzatori

di UR) per le vetrine - Anno:

2018

Salone di uscita della

Galleria dell'Accademia di

Firenze

Tipo di intervento: lavori

di manutenzione e

spolveratura - Anno: 2017





MOSTRE



Le mostre prendono sempre spunto dalle nostre collezioni.

Concentrarsi su una grande mostra all'anno nel periodo della bassa stagione è stata una scelta strategica molto importante.

Dal 2015 siamo riusciti ad attrarre un nuovo pubblico e contemporaneamente a incrementare il numero dei visitatori nel periodo di minore affluenza turistica.

Dal 2019, con la perdita dell'autonomia e in seguito per le conseguenze della pandemia da Covid-19, la programmazione annuale si è interrotta.

Si è approfittato delle chiusure obbligatorie per allestire e portare avanti i grandi lavori strutturali dell'edificio e dell'impiantistica. Conseguentemente sono stati creati allestimenti temporanei delle opere, resi necessari sia per mancanza di un deposito, sia per motivi di sicurezza, costi e conservazione, sia per la volontà di continuare a rendere visibili le collezioni.

Le esposizioni temporanee sono riprese nel 2022 con la mostra "Michelangelo: l'effigie in bronzo di Daniele da Volterra", a cura di Cecilie Hollberg (15 febbraio - 19 giugno 2022). Si è appena conclusa ad aprile 2024 la prima grande monografica europea dedicata al pittore fiorentino Pier Francesco Foschi.



Carlo Portelli.
Pittore
eccentrico tra
Rosso Fiorentino
e Vasari

**Giovanni
dal Ponte.**
Protagonista
dell'Umanesimo
tardogotico
fiorentino

**Tessuto
e ricchezza
a Firenze
nel Trecento.**
Lana, seta,
pittura

**Nuove
acquisizioni
2016 - 2018**

Si tratta della prima mostra monografica (22 dicembre 2015 - 30 aprile 2016) dedicata a questo eccentrico ed eclettico artista (Loro Ciuffenna, Arezzo, inizio sec. XVI - 1574), protagonista assai originale del passaggio tra la Maniera e la pittura religiosa della Controriforma. Autore soprattutto di grandi pale d'altare, il pittore si rivela anche un fine ritrattista.

Curatori: Lia Brunori e Alessandro Cecchi

La prima mostra (22 Novembre 2016 - 12 Marzo 2017) dedicata a Giovanni di Marco, detto Giovanni dal Ponte (Firenze, 1385 - 1437/38) ha contribuito certamente a restituire un ruolo meno secondario a questo artista nel panorama artistico fiorentino del primo quarto del XV secolo.

È da considerare uno dei principali esponenti di quello che negli ultimi decenni è stato denominato Umanesimo Tardogotico, nel quale si annoverano artisti quali Lorenzo Ghiberti, Paolo Uccello, Masolino da Panicale.

Curatori: Angelo Tartuferi e Lorenzo Sbaraglio

La mostra (5 Dicembre 2017 - 15 Aprile 2018) ha offerto ai visitatori la possibilità di immergersi tra stoffe, tessuti preziosi e fastose pale dorate che testimoniano la grande tradizione artigianale e artistica di Firenze. Opere e manufatti che costituiscono le radici più profonde della moda che ancora oggi ha in Firenze uno dei centri di maggiore creatività al mondo. La lavorazione dei tessuti diviene ben presto la base dell'enorme ricchezza della città, che consentiva investimenti d'importanza cruciale non solo nello stesso settore, ma anche nei beni di lusso e nel campo dell'architettura e della produzione artistica.

Curatrice: Cecilie Hollberg

Aperta al pubblico dal 22 gennaio al 9 giugno 2019, ha presentato alcuni capolavori che sono confluiti nelle collezioni permanenti del Museo, grazie all'impegno di diversi Enti, sapientemente coordinati dal Direttore che ha ideato e curato anche il progetto espositivo. Le opere sono state acquistate, restaurate e salvate da sicura dispersione e restituite al patrimonio Statale. I frammenti di alcune sono entrati nelle collezioni museali, snaturate dal loro contesto, grazie a donazioni, acquisti, assegnazione o confisca.

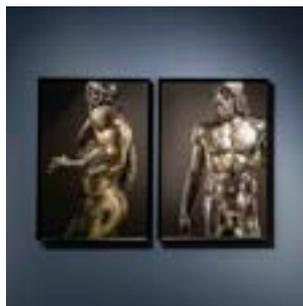
Curatrice: Cecilie Hollberg



Michelangelo:
l'effigie in
bronzo di
Daniele da
Volterra

Dal 15 febbraio al 19 giugno 2022, per la prima volta sono stati esposti in un'unica sede tutti gli esemplari antichi dei busti in bronzo di Michelangelo, attribuiti a Daniele da Volterra, provenienti da vari musei internazionali come il Musée du Louvre, il Musée Jacquemart-André a Parigi e l'Ashmolean Museum of Art and Archaeology Oxford, affrontando così il complesso rapporto tra originali e derivazioni. La mostra ha offerto l'irripetibile opportunità di confrontare da vicino le opere per verificarne i rispettivi valori estetici e tecnici grazie anche alle analisi scientifiche e alle indagini diagnostiche effettuate sui bronzi.

Curatrice: Cecilie Hollberg



I Bronzi di Riace
un percorso per
immagini

La Galleria dell'Accademia di Firenze ha ospitato dal 20 dicembre 2022 al 2 aprile 2023 una mostra fotografica, realizzata in collaborazione con il MArRC - Museo Archeologico Nazionale Reggio Calabria. Sedici scatti di Luigi Spina dedicati ai Bronzi di Riace che raccontano e fanno risaltare i dettagli, la potenza e la bellezza delle due splendide sculture greche. L'esposizione nasce in occasione dei 50 anni dal ritrovamento delle due statue emerse dal mare di Riace nel 1972, e che proprio a Firenze furono restaurate ed esposte per la prima volta al pubblico nel dicembre del 1980.

Curatore: Carmelo Malacrino, direttore del MArRC - Museo Archeologico Nazionale Reggio Calabria.



Pier Francesco Foschi (1502-1567)
pittore
fiorentino

La prima mostra in Europa (27 novembre 2023 - 14 aprile 2024) dedicata al pittore Pier Francesco Foschi. Ha raccolto, suddivise in cinque sezioni, oltre 40 opere autografe provenienti da varie istituzioni e collezioni, pubbliche e private, dall'Italia e dall'estero, rendendo possibile ricostruire la sua prolifica attività, comprenderne meglio la personalità artistica, il suo ruolo nel contesto della pittura fiorentina del Cinquecento, i rapporti con altri maestri dell'epoca come Andrea del Sarto, Pontormo e Bronzino.

Curatori: Cecilie Hollberg, Elvira Altiero, Nelda Damiano, Simone Giordani



Allestimento temporaneo
dei gessi nel transetto
sinistro della Tribuna
di Michelangelo



Michelangelo:
l'effigie in bronzo di
Daniele da Volterra



Tessuto e ricchezza
a Firenze nel Trecento.
Lana, seta, pittura



I Bronzi di Riace
un percorso per immagini

Giovanni dal Ponte
Protagonista dell'Umanesimo
tardogotico fiorentino



PUBBLICAZIONI



Catalogo

Nel corso di questi anni le pubblicazioni della Galleria, oltre ai cataloghi delle mostre, sono state concepite per raggiungere differenti pubblici con volumi scientifici, libri a carattere più divulgativo ma caratterizzati da rigore storico, fino ai fumetti dedicati ai bambini. Nel 2023 è stato pubblicato in italiano e inglese il primo repertorio che comprende tutti i dipinti presenti nelle collezioni della Galleria ed è in corso di stampa la nuova guida aggiornata di tutte le collezioni.

PUBBLICAZIONI

Negli anni passati sono state completate le attività di inventariazione e catalogazione del materiale bibliografico di proprietà della Galleria, comprendente:



CARLO PORTELLI
Pittore
eccentrico fra
Rosso Fiorentino
e Vasari

*A cura di Lia Brunori e
Alessandro Cecchi*
Firenze, Giunti, 2015
Catalogo della mostra: Galleria
dell'Accademia di Firenze,
21 dicembre 2015 - 30 aprile
2016



**GIOVANNI
DAL PONTE.**
Protagonista
dell'Umanesimo
Tardogotico
Fiorentino

*A cura di Lorenzo Sbaraglio
e Angelo Tartuferi*
Firenze, Giunti, 2016
Catalogo della mostra: Galleria
dell'Accademia di Firenze,
21 novembre 2016 –
12 marzo 2017



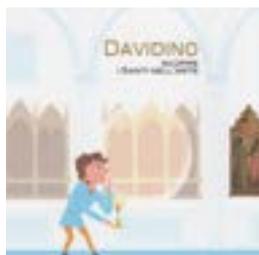
GIAMBOLOGNA.
Il Ratto delle
Sabine e il suo
restauro

*A cura di Susanna Bracci
e Lia Brunori*
Il luogo del David,
Restauri n. 5
Livorno, Sillabe, 2016



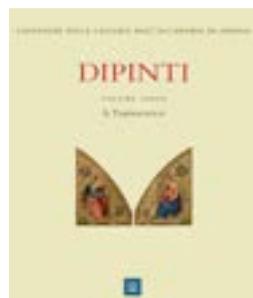
**TESSUTO E
RICCHEZZA A
FIRENZE NEL
TRECENTO.**
Lana, seta,
pittura

A cura di Cecilie Hollberg
Firenze, Giunti, 2017
Catalogo della mostra: Galleria
dell'Accademia di Firenze,
5 dicembre 2017 – 18 marzo 2018



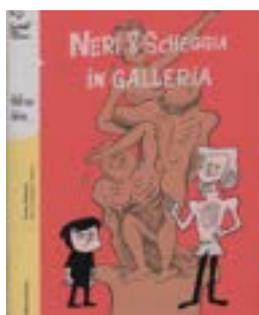
DAVIDINO SCOPRE I SANTI NELL'ARTE

A cura di Cecilie Hollberg
Livorno, Sillabe, 2017 -
in italiano, inglese, tedesco



IL TARDOGOTICO

Catalogo scientifico, III volume
A cura di Cecilie Hollberg,
Angelo Tartuferi, Daniela Parenti
Firenze, Giunti 2020



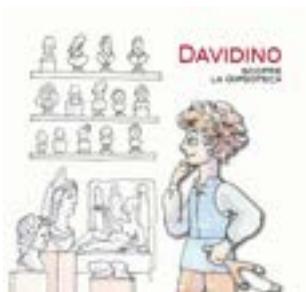
NERI E SCHEGGIA IN GALLERIA

Illustrazioni di Tuono Pettinato
A cura del Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali
e del Turismo, 2018



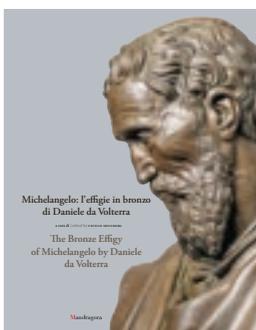
La disputa sull'Immacolata Concezione nella Toscana del Cinquecento. Atti della giornata di studio

A cura di Cecilie Hollberg
Firenze, Centro Di, 2022
Atti della Giornata di studi,
13 maggio 2019



DAVIDINO SCOPRE LA GIPSOTECA

A cura di Cecilie Hollberg
Sillabe, 2022



Michelangelo: l'effigie in bronzo di Daniele da Volterra

A cura di Cecilie Hollberg
Catalogo della mostra:
Galleria dell'Accademia di Firenze
Volume 1
Firenze, Mandragora 2022

Volume 2
Mandragora 2023



LA NUOVA GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE

A cura di Cecilie Hollberg
Mandragora 2023
Edizione inglese 2023



PIER FRANCESCO FOSCHI (1502-1567) pittore fiorentino

A cura di Cecilie Hollberg,
Elvira Altiero, Nelda Damiano,
Simone Giordani, Silvana
Editore 2023



REPERTORIO DEI DIPINTI DELLA GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE

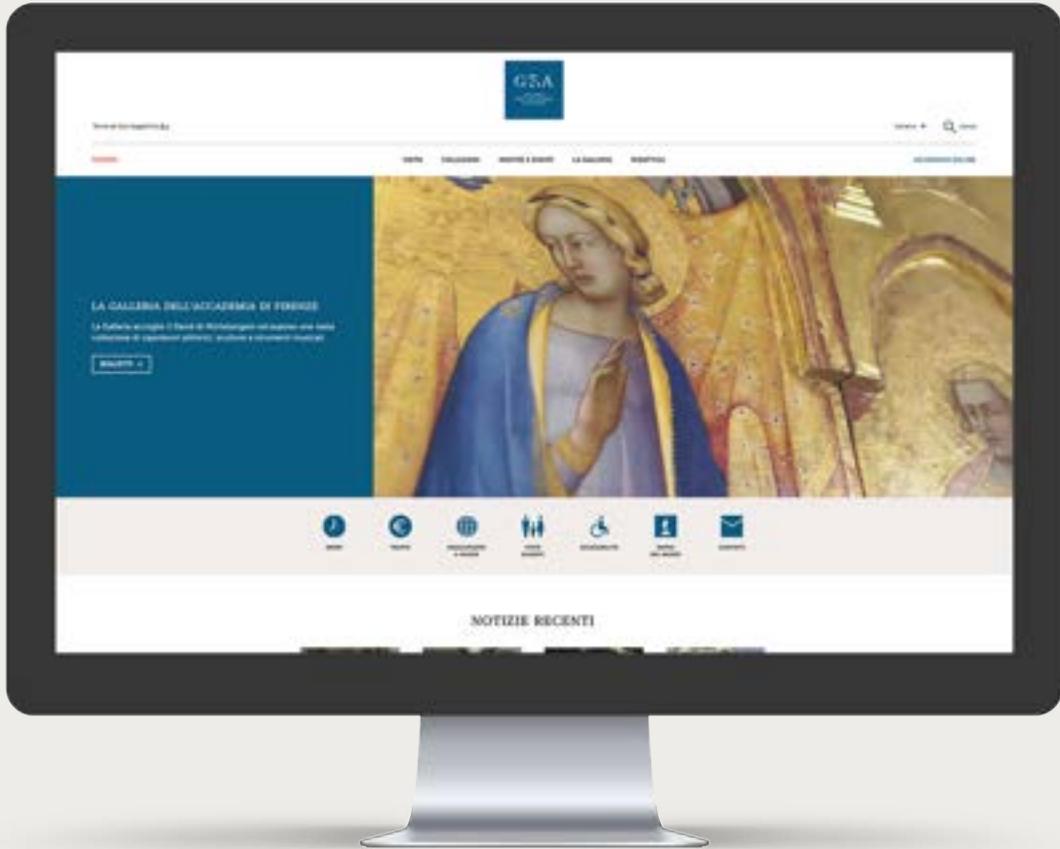
A cura di Cecilie Hollberg
Mandragora 2023
Edizione inglese 2024

A Complete Catalogue of Paintings of the Galleria dell'Accademia di Firenze

edited by
CECILIE HOLLBERG



Mandragora



COMUNICAZIONE



Il primo luglio del 2019 abbiamo
presentato la nuova immagine della
Galleria dell'Accademia di Firenze e nel
giugno 2021 il nuovo portale web.

LA NUOVA IDENTITÀ

Per garantire un'offerta sempre più contemporanea e internazionale nel luglio 2019 abbiamo presentato il progetto della nuova identità visiva della Galleria dell'Accademia di Firenze. La nuova identità visiva nasce da uno studio approfondito per scoprire di cosa avesse bisogno il nostro museo.

È nato quindi il logo che unisce il nome storico, non sempre facile "Galleria dell'Accademia di Firenze", anche come statement "G A" che include, al centro, l'immagine del David.

I colori sono stati sviluppati dalle collezioni del museo: il blu ceruleo delle vesti della Madonna nella pittura ed il bianco dalla scultura marmorea e dai modelli in gesso.



Il nuovo logo



Il nuovo font "Galleria Accademia Firenze"

IL MUSEO ONLINE

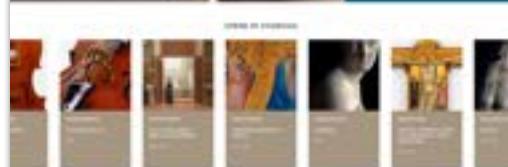
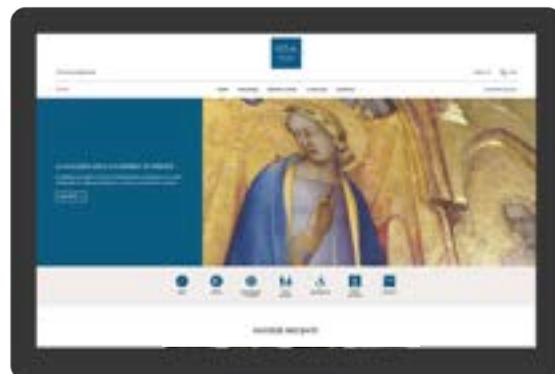
A giugno del 2021 è stato messo online il nuovo sito della Galleria, un portale web che offre un ampio palinsesto di contenuti digitali. Tutti gli eventi organizzati all'interno della Galleria sono stati documentati e si possono vedere su ACCADEMIA ONLINE, il canale digitale che si arricchisce sempre di nuovi contenuti video, con format pensati per tipologie diverse di utenti, dai più piccoli ai più grandi, in italiano e in inglese. Il palinsesto contiene visite in realtà virtuale, mini-serie documentaristiche, podcast, realizzati con allievi della Accademia di Belle Arti adiacente l'Università Foscari di Venezia e studenti di varie università internazionali, formati didattici, video artistici e focus sulle opere destinate a un pubblico trasversale in linea con i progetti promossi dal MiC, Ministero della Cultura. Contenuti che costituiscono il nuovo patrimonio digitale del museo, potenziando un'offerta culturale dal valore inestimabile. Dal 2020 abbiamo implementato la creazione di contenuti appositi per i nostri social network Facebook e Instagram, lanciando giochi come #ricciadarte, #artinspireslove, i quiz di #gafirenze per coinvolgere in maniera ludica e attiva tutti coloro che ci seguono.

Nel 2021 è stato sviluppato un progetto di intelligenza artificiale "Chatta col David" realizzato con la società Quello di New York e la collaborazione degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, insieme a numerosi studenti di altre università e nazionalità.

Nel 2023 insieme al Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze, la Galleria dell'Accademia, ha coinvolto gli studenti del corso di Comunicazione e didattica museale, che hanno elaborato una campagna social, *In punta di pennello*, per divulgare e valorizzare i dipinti del museo.

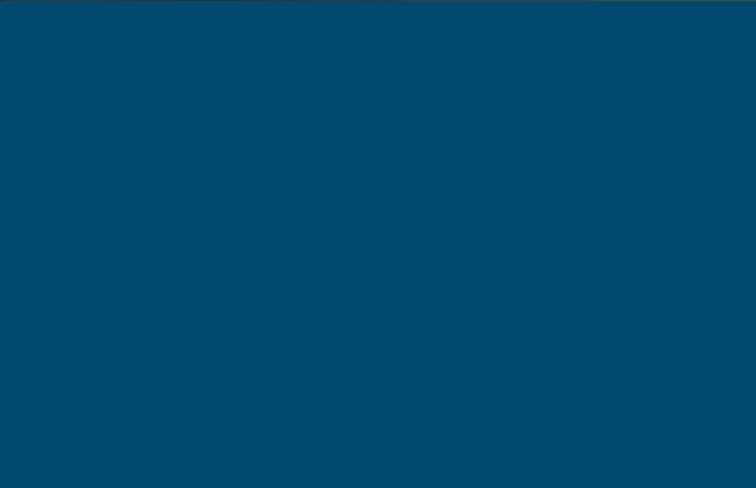
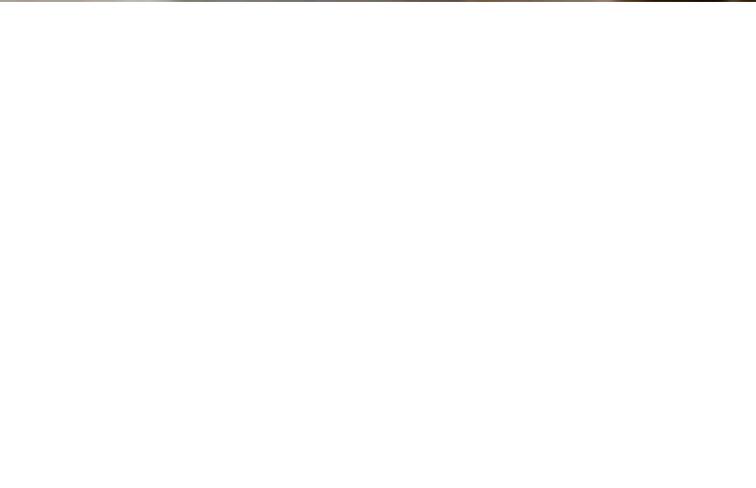
In seguito al clamore suscitato in Florida, per aver mostrato il David nudo in una lezione di Storia dell'arte, la Galleria ha lanciato l'hashtag #davidagainstignorance, a sostegno della preside licenziata Hope Carrasquilla, ma soprattutto contro l'ignoranza culturale che vuole classificare pornografica la bellezza della scultura del Rinascimento.

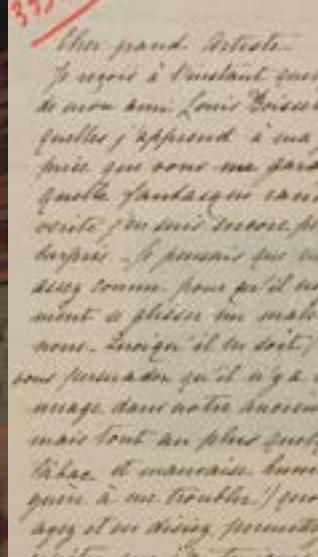
Ogni settimana comunichiamo le nostre attività con la newsletter "La Galleria... dietro le quinte", ormai arrivata al numero 178.





INNOVAZIONE DIGITALE





In questi ultimi anni un grande impegno è stato dedicato alla digitalizzazione di tutte le collezioni della Galleria per rendere il patrimonio qui conservato sempre più accessibile e per garantire i più alti standard per il monitoraggio e la conservazione delle opere.

Alta Definizione dal 2019

Un complesso e sofisticato lavoro iniziato in fase sperimentale nell'agosto 2019 che ha portato alla digitalizzazione in alta definizione oltre 50 opere tra dipinti, strumenti musicali, statue in gesso. Le opere sono adesso visibili sul sito della Galleria.

Adottando la tecnologia Gigapixel, totalmente non invasiva, ogni aspetto della ripresa è studiato affinché non vi siano interazioni e conseguenti rischi per l'opera d'arte (oggetto della ripresa). Attraverso lo stitching, la "cucitura", di migliaia di macrofotografie dei dettagli di un unico soggetto si ottiene un'immagine che consente di ingrandire ogni singolo dettaglio mantenendo sempre una definizione altissima.

Digitalizzazione del David di Michelangelo 2020

La campagna di digitalizzazione del David, finalizzata ad una accurata e sofisticata riproduzione del capolavoro di Michelangelo, ha permesso di acquisire

nuove informazioni sulla scultura michelangiotesca, aggiornando i dati rilevati circa vent'anni fa.

Un passaggio fondamentale per ulteriori studi futuri e per la conservazione, consentendoci così di essere al passo con i tempi.

I dati digitali e tridimensionali sono stati acquisiti, archiviati e conservati dalla Galleria, nell'ottica anche della tutela dell'immagine del David.

La scannerizzazione è stata curata da DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - dell'Università degli Studi di Firenze con strumentazione sofisticata e all'avanguardia che ha garantito una risoluzione di 146 millesimi di millimetro con un'accuratezza superiore ai sei centesimi di millimetro.

Riproduzione a mezzo stampa 3D del David 2020-2021

Il clone digitale del David, che ha rappresentato l'Italia all'Esposizione Universale Dubai 2020, è stato riprodotto grazie all'interazione tra tecnologia 3D e maestria artigianale. Una collaborazione tra il Ministero della Cultura e degli Esteri e con l'Università di Firenze che ha portato a un ottimo risultato.

I pezzi della riproduzione stampati in resina nel Veneto sono stati assemblati e rifiniti nella bottega di un restauratore specializzato a Firenze.

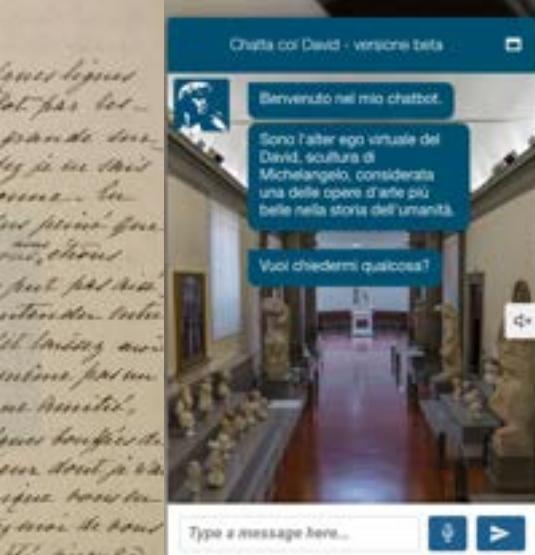
Digitalizzazione dell'Archivio Lorenzo Bartolini 2021

La crisi sanitaria e la conseguente chiusura dei Musei e dei luoghi della cultura, secondo anche le intenzioni del Mibact, ha reso quanto mai attuale il tema della consultazione degli archivi da remoto e della loro necessaria digitalizzazione.

Suddiviso in nove serie, l'archivio contiene carteggi personali e di lavoro, corrispondenza relativa alla committenza delle opere, minute, documentazione di natura legale e contabile, taccuini con disegni, e materiale a stampa. L'Archivio comprende circa 12.800 carte manoscritte; si compone inoltre di circa 870 pagine di materiale a stampa, per lo più ottocentesco, comprendente libri, opuscoli e articoli di giornale.

Intelligenza Artificiale "Chatta col David" 2021

Si tratta dello sviluppo di un software automatizzato in grado di interagire con gli utenti in forma di chat. Lo sviluppo del chatbot avviene attraverso il sistema del Deep Learning - che prevede un accrescimento progressivo nel corso del tempo della sua capacità di comprensione e risposta, in accordo alle richieste poste dagli utenti - quella pubblicata in prima battuta è una versione "beta", che si è



arricchita grazie alla collaborazione degli utenti stessi. Realizzato con il supporto dell'Associazione degli Amici della Galleria dell'Accademia di Firenze, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Firenze e con gli studenti dell'Università Ca' Foscari Venezia e Friedrich-Schiller-Universität Jena (D). Gli studenti sono stati coinvolti sia nella fase di elaborazione che di test. Lo sviluppo del software è stato affidato alla società Querlo - Customized Artificial Intelligence Solutions, New York.

Indagini diagnostiche di alto profilo scientifico digitale 2022

In occasione della mostra *Michelangelo: l'effigie in bronzo di Daniele da Volterra* (15 febbraio 2022-31 luglio 2022) è stata eseguita una campagna di indagini innovative alla quale ha partecipato un pool internazionale di esperti sui busti in bronzo di Michelangelo, realizzati da Daniele da Volterra. Dall'analisi nucleare per misurare le leghe presenti nei busti alla scansione 3D, che ha permesso di esaminare le peculiarità estetiche e tecniche dei manufatti. I busti sono stati digitalmente "mappati" e quindi sovrapposti e confrontati in un lavoro di ricerca unico nel suo genere, che integra l'esperienza digitale al rigore accademico.

Proprio per l'alto profilo tecnologico e

digitale la mostra è stata selezionata tra i quattro finalisti, su trentacinque progetti concorrenti, del Premio Gianluca Spina 2022 per l'Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali.

Archivi digitali 2023

È stata portata a termine la totale digitalizzazione di tutte le opere della Galleria dell'Accademia.

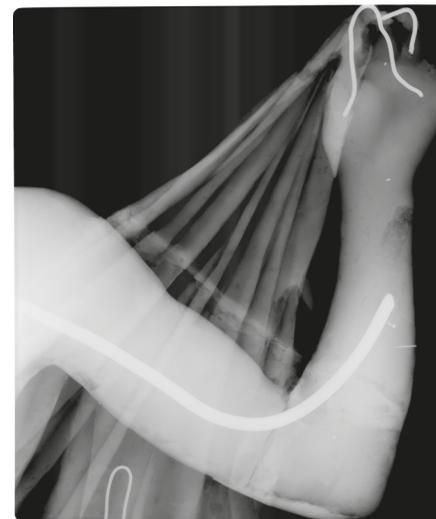
Virtual Tour 2023

Per facilitare la visita alla mostra su Pier Francesco Foschi è stata realizzata una App che fornisce informazioni sul percorso, sull'autore e sulle singole opere. È online anche il Virtual Tour e il Gioco, pensato per i più piccoli.

Indagine diagnostica delle opere della Gipsoteca 2024

In collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana di Mendrisio - SUPSI e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze, le province di Pistoia e Prato (SABAP), i modelli in gesso di Lorenzo Bartolini, conservati nella Gipsoteca, sono al centro di un'estesa indagine diagnostica con l'impiego di tecnologie di ultimissima generazione

che consentiranno di svelare materiali e tecniche impiegati da Bartolini nei differenti passaggi di lavorazione dal modello iniziale alla fattura della scultura in marmo. Le informazioni ottenute saranno essenziali per il monitoraggio dello stato conservativo delle opere della Gipsoteca e per gli eventuali interventi da effettuare qualora dagli esami condotti emergessero criticità strutturali dei modelli, non visibili da un'osservazione, seppure attenta, delle superfici.





ACCADEMIA IN SCENA / PRODUZIONI VIDEO



PROGETTI DI COMUNICAZIONE CREATIVI/ALTERNATIVI

Nella ricerca di nuove strade per comunicare la ricchezza delle collezioni della Galleria sono stati creati e prodotti progetti video che hanno visto il coinvolgimento di competenze pluridisciplinari. Tutti i video sono visibili su ACCADEMIA ONLINE

- *"Wunderkinder. Bambini prodigio"*, un fantasy storico-cinematografico dedicato al genio del giovane Mozart in collaborazione con fondazione Stiftung Braunschweigischer Kulturbesitz (D), l'orchestra Staatsorchester Braunschweig (D), Theater der Jugend di Vienna (AU), 2020
- Video Animati, ideati da Cecilie Hollberg e realizzati da Paolo Fiumi, per raccontare in modo diverso la magia delle collezioni del museo a: *"Nella Divina Accademia. Parlano gli artisti"*, video animato, 2020; *"Lorenzo Bartolini e i suoi modelli: un ritratto"*. 2021; *David, 140 anni in ottima forma*, 2022
- *"Quartetto"* suite musicale commissionata per il museo a Giorgio Ferrero con Rodolfo Mongitore per quattro strumenti antichi ispirati alla collezione di strumenti musicali esposta nel museo. La supervisione musicale del progetto è stata affidata al musicista e musicologo Pedro Memelsdorff. Il video è stato girato nelle sale del museo chiuse al pubblico e mostra in maniera suggestiva gli stadi di avanzamento dei grandi cantieri, 2021
- *Le sculture di David a Firenze tra Storia e simbolo*, ideato insieme ai Musei del Bargello, in collaborazione con Museo dell'Opera del Duomo, Accademia di Belle Arti di Firenze e l'Assessorato alla cultura del Comune di Firenze, 2021-2023





TUTELA DELL'IMMAGINE



Costante attenzione alla tutela dell'immagine del museo ed in particolare dell'immagine del David.

TUTELA DELL'IMMAGINE E COPYRIGHT

Una vittoria epocale a livello internazionale è stata la sentenza per la tutela dell'immagine del David di Michelangelo, tramite l'ordinanza del Tribunale di Firenze nel 2017, che ne contrasta l'uso illecito ai fini commerciali.

L'ordinanza fa da apripista per la tutela di molti altri beni culturali italiani, studiata anche in alcuni paesi europei e, basandosi su questa, molti altri musei ne stanno seguendo le orme. Grazie sempre al Tribunale di Firenze, nel 2023, la Galleria dell'Accademia di Firenze vince altre importanti cause contro l'uso illecito a fini di lucro dell'immagine del David. Oltre al danno patrimoniale, è stata riconosciuta per la prima volta, nei casi citati, l'esistenza del diritto all'immagine del bene culturale, quale diritto costituzionalmente garantito ai sensi degli articoli 2 e 9 della Costituzione e dell'articolo 1 del Codice dei Beni Culturali.

La Galleria dell'Accademia di Firenze ha dovuto agire in giudizio contro numerosi soggetti che hanno illecitamente utilizzato le immagini dei beni culturali di cui il museo è custode: tali cause sono state definite in primo grado con provvedimenti favorevoli per la Galleria che, oltre a garantire il superiore fine della tutela del valore storico-culturale delle opere d'arte, hanno disposto a favore del museo anche il diritto a esser economicamente risarcito, con condanna delle controparti al pagamento di ingenti somme di denaro a titolo di risarcimento sia del danno patrimoniale che non patrimoniale subito dall'istituto e quindi dal patrimonio culturale nazionale.



Tribunale di Firenze

Il giudice dott. Nicolò Calvani

sciolta la riserva di legge all'ordinanza del 25.10.17 ha pronunciato la seguente

GIORNALE FIORENTINO

No all'uso commerciale. Il ministro Franceschini esulta: «Empire per tutti i musei. Nardella così è tutto Firenze»

«Basta sfruttamento del David»

Accademia, ordinanza del tribunale contro i bagarini. Holberg: «Vittoria importante»

Stop all'uso commerciale del David «Primo passo per tutelare Firenze»

L'ordinanza del tribunale contro i bagarini dell'Accademia. La direttrice Holberg presiede importante

Firenze - con visite guidate, a prezzi

Galleria dell'Accademia
Come proteggere il David

Museo e che

...non hanno liberato tutte le immagini, perché è troppo difficile seguire i controlli e troppo oneroso fare eventuali cause».

Le reazioni dei politici

Esulta il ministro **Dario Franceschini** che afferma: «L'ordinanza rappresenta un importante passo avanti per la tutela dei diritti dei consumatori e la salvaguardia dei capolavori d'arte dei musei italiani. Il ministero continuerà a vigilare e a denunciare tutti i casi di violazione della legge». Di «ordinanza storica e molto positiva» parla il senatore del Pd Andrea Marucci, che è anche presidente della Commissione **Beni Culturali**. Lo stesso vale per il sindaco di Firenze Dario Nardella che amplia il ragionamento a tutta la città affermando: «L'ordinanza è un primo segnale concreto. Ora il compito di tutti, istituzioni, cittadini e imprese, è quello di applicarla e farla rispettare». «L'ordinanza è un importante passo avanti per la tutela dei diritti dei consumatori e la salvaguardia dei capolavori d'arte custoditi nei musei italiani. Il ministero continuerà a vigilare e a denunciare tutti i casi di violazione della legge». Solido anche il sindaco di Firenze Dario Nardella che aggiunge: «Questa ordinanza è un segnale concreto. Ora il compito di tutti, istituzioni, cittadini e imprese, è quello di applicarla e farla rispettare».



La direttrice della galleria dell'Accademia Cecilia Holberg davanti al David

GIORNALE FIORENTINO

la Repubblica FIRENZE

Vietato lo "sfruttamento" commerciale del David
Stop all'uso commerciale non autorizzato dell'immagine del David. Il tribunale di Firenze accoglie la denuncia presentata nei mesi scorsi dalla Galleria dell'Accademia contro l'uso dell'immagine da parte di un'agenzia in materiale pubblicitario.

L'ordinanza

Senza permesso vietato usare e foto del David

...che cosa stiamo parlando
...da tempi i grandi musei fiorentini, Uffici e
...ostentano biglietti e li rivendono a prezzi
...i simboli del Rinascimento
...tare le immagini

14 VENERDI 24 NOVEMBRE 2017

CGIA

IL PATRIMONIO VIOLATO

Il ministro Franceschini

«Stop al mercato nero sul David» Il giudice condanna i gadget abusivi

Firenze, la direttrice dell'Accademia: una vittoria per i beni culturali

UNA VITTORIA Per la tutela dei simboli diventati ormai globali, ma che affondano le radici nella storia dell'arte, veri ambasciatori senza tempo di luoghi e città. La riproduzione dell'immagine del David di Michelangelo, esposto alla Galleria dell'Accademia a Firenze, non potrà più essere utilizzata a fini commerciali, sia sul territorio italiano che estero: il tribunale di Firenze, con un'ordinanza, ha dato all'Accademia che tutela lo Stato e alla Galleria per violazioni dei diritti sul copyright. Il codice dei beni culturali riserva all'istituzione che ha in consegna il bene il diritto di concessione in riproduzione, dietro richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito. La Visit Today, primo sito web che nei mercati comunisti espone l'immagine del David per pubblicizzare la sua attività commerciale, spiega dal nuovo. L'ordinanza del giudice ordina di ritiro dal commercio e la distruzione di tutto il materiale pubblicitario che contenga

Usi impropri

Armato
Il fucile mitragliatore di una fabbrica di armi dell'Illinois fece scandalo

Fluorescente
Le statuette fluorescenti che impazziscono nei negozi di souvenir di Firenze

In jeans
Due mitri per una pubblicità della Levi's il David fa il modello per i jeans

Sul calzino
I calzini decorati con il David che ricale lungo il polpacchio

di OLGA MURARI

BASTA con i cloni del David di ogni misura e di ogni colore. E basta con i grembioli, magliette e cappigni di ogni misura senza autorizzazione alla riproduzione dell'immagine. E senza, altrettanto, il pagamento della relativa royalty. Ma soprattutto, stop ai bagarini del mercato che entrano all'Accademia, che utilizzano l'angelo per schiappare i turisti. Il Tribunale di Firenze dà ragione a chi su la linea alla direttrice della Galleria dell'Accademia, Cecilia Holberg, che da tempo ha ingaggiato una battaglia senza tregua contro ogni tipo di sfruttamento, almeno al suo museo.



Cecilia Holberg (Fotografia)

COLPO AI BAGARINI
Nel mirino il commercio della società Visit Today: ha violato il copyright

...no, su quella che di fatto è una truffa verso i visitatori.
La sua denuncia è partita per bloccare il bagariniaggio, ma le conseguenze vanno molto oltre.
«Siamo, perché si parla di visitare lo scultore dell'immagine del David di Michelangelo a fini commerciali. Questa è una violazione per tutti i beni culturali, non solo. Adesso, con questa pronuncia, mi auguro che tutti i musei, ma in maniera per tutelare i loro tesori dai fenomeni di saccheggio».

È per quanto riguarda l'Accademia, il mio piano è di stanare una per una le società che fanno affari con l'immagine del nostro David e impedire loro di commerciare questo sfruttamento.

Sono dei diritti riguardo al David, ad esempio alla Montblanc. Sono un'immagine molto difficile da copiare. Invece, una volta che ho fatto il mio, ho fatto una richiesta ufficiale al tribunale. Ho fatto un'azione di legge. Quindi, per il tribunale, il mio diritto è quello di far sì che il bene culturale sia tutelato. Il bene culturale è quello di consentire la riproduzione, ma la richiesta di concessione e pagamento del canone stabilito dall'istituzione stessa.

AFFONDO DELLA HOLBERG
«Ora comincia il bello. Stamerà chissà che affari con il nostro simbolo»

È della Visit Today, lo società conosciuta con il marchio "David". Dovrà ripetere l'ordinanza che prevede il ritiro dal commercio di tutto il materiale diffuso contenente la riproduzione del David. Ma anche l'incassamento dell'immagine dell'angelo da parte di Visit Today e il pagamento di una penale di 2000 euro per ogni giorno di mancato adempimento di queste disposizioni. Di resto è un'immagine che non si ripresenta le regole si pagano.

Visit Today e rimasta continua...

*** **



PROGETTI EDUCATIVI ED INCLUSIVITÀ



Andrea del Sarto
Firenze 1486-1530

1511

1512

1513

1514

1515

1516

1517

1518

1519

1520

1521

1522

1523

1524

1525

1526

1527

1528

1529

1530

Galleria Gal. Accademia di Firenze

PROGETTI EDUCATIVI E WELFARE CULTURALE

Dal 2016 ad oggi sono stati sviluppati progetti di educazione e mediazione e specifici laboratori didattici per avvicinare i molteplici pubblici alle collezioni della Galleria. A partire dal marzo 2020 con la chiusura dei musei per la pandemia da Covid-2019 e il forzato lockdown di adulti, adolescenti e bambini abbiamo sviluppato progetti educativi online: video, podcast e una newsletter settimanale che racconta tutte le attività svolte dal personale che lavora dietro le quinte in Galleria. Anche gli incontri tenutesi in Galleria sono stati registrati e rimangono accessibili nella sezione Accademia Online del sito della Galleria dell'Accademia.

In linea con le ultimissime indicazioni dell'ICOM, International Council of Museums, la Galleria dell'Accademia di Firenze ha fatto propria, da subito, la nuova definizione di musei ovvero "aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità", come dimostra il percorso tattile per pubblici con diversità visive, messo a punto già col nuovo allestimento, e i progetti educativi "l'arte e i musei per tutti" appositamente creati per i pubblici fragili.

Visite guidate specifiche per gruppi e laboratori didattici

- Laboratori Strumenti Musicali.
- Casa degli Orsi (Pistoia) – visita guidata con "caccia al tesoro". PROGETTO PILOTA per la scuola materna.
- Visite guidate per le scuole superiori, laboratori didattici per bambini delle elementari.
- "Un fumetto in Galleria", visite guidate destinate ai bambini (6-10 anni).
- Laboratori didattici per bambini in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze - 2023
- Visite guidate alla sezione degli strumenti musicali - 2016-2023
- Visite guidate alla mostra Pier Francesco Foschi - 2023-2024

Progetti di Welfare culturale

- Visite guidate per disabili cognitivi. PROGETTO PILOTA, in collaborazione con lo psicologo dell'Ospizio Israelitico Settimo Saadun.
- Visite speciali per carcerati nel museo
- "Musei Oltre - Percorsi di partecipazione culturale con persone neurodiverse, persone con disabilità cognitive o con disagio psichico" e "OverArt - Esperienze al museo con persone over 65" in collaborazione con l'Immaginario Associazione Culturale e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze - 2023-2024

Percorso tattile

- Convenzione I.R.F.o.R. Regionale Toscano Onlus, consulenza percorso tattile e visite non vedenti e ipovedenti.
- Contratto con il Liceo Alberti (Firenze) per la realizzazione del percorso tattile. Partecipano al progetto - come partner della scuola - la Facoltà di Architettura e l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Stage formativi universitari

- Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze, attiva dal 2017.
- Convenzione con Accademia di Belle Arti di Firenze
- Convenzione con Università Ca' Foscari di Venezia
- Convenzione con Università Cattolica di Milano
- Convenzione con Università Bocconi di Milano
- Convenzione con Università di Siena

Supporti per il visitatore

- Audioguide per adulti e per bambini.
- Libri per l'infanzia in quattro lingue: *Davidino scopre i santi nell'arte*, Sillabe, 2017, *Davidino scopre la Gipsoteca*, Sillabe, 2022.
- Revisione e/o rinnovo di tutte le didascalie del museo entro il 2022.

Stage Formativi

Alternanza Scuola Lavoro (ASL) "Ambasciatori dell'arte"

- Convenzione con l'Istituto Russell Newton (Scandicci) attività svolte dal 2017.
- Convenzione con l'Istituto Buontalenti (Firenze) attività svolte dal 2018.

Progetto – Concorso nazionale Articolo 9 della Costituzione. Mibact/Miur

- Liceo Artistico di Porta Romana (ex Istituto Statale d'Arte di Firenze). Marzo 2017.



PROGETTI ONLINE

A partire dal 2020 abbiamo messo online video didattici ed educativi. La prima serie chiamata *Didattica* ha esordito con un video dal titolo "In una notte piena di stelle" dedicata alla Natività di Lorenzo di Credi e alla storia di Gesù e ha proseguito con *Rinascimento Maestri e Botteghe*. A questi primi video ne sono seguiti moltissimi, per bambini e adulti, utilizzando linguaggi differenti.

- Video didattica per approfondire temi artistici legati alle collezioni del museo: *"I santi nella pittura del Quattrocento fiorentino"*; *"La pala d'altare"*; *"Rinascimento. Maestri e botteghe"*; *"In una notte piena di stelle"*; *"Le caratteristiche delle opere in gesso"*; *"Dal primo Rinascimento a Savonarola"*; *"Dal fondo oro al paesaggio...e ritorno"*
- *"#iorestoacasa...e imparo con Davidino!"* Un percorso per bambini e famiglie. Un percorso online per famiglie e bambini alla scoperta dell'iconografia dei santi, del 'politico' e dei capolavori in collezione. 2020.
- Voci dalla Galleria: le collezioni del museo raccontate direttamente dal direttore e dai professionisti che ogni giorno lavorano per conservare e rendere accessibili questi capolavori. *"Cantieri. Il restauro e il consolidamento"*; *"Musica. La collezione di strumenti musicali."*; *"Prospettive. Il museo che verrà"*; *"I giorni del restauro"*; *"Il David di Michelangelo"*; *"La pittura nel '500"*. 2021.



- *“Scopri la Galleria”* video pillole di storia a cura di esperti e studiosi per approfondire in pochi minuti alcuni aspetti delle collezioni: Cecilie Hollberg, Carl B. Strehlke, Carlo Sisi, Enrico Colle, Paolo Zampini, Giovanni Cipriani, Timothy Verdon, Elena Marconi, Graziella Cirri, Pedro Memelsdorff, Muriel Vervat, Kerstin Schwarz. 2023.
- *“Radio Accademia”* serie di podcast in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti di Firenze realizzati dagli studenti. Una narrazione avvincente alla scoperta di particolari inediti e peculiarità di alcuni dei grandi maestri e i capolavori presenti nelle collezioni della Galleria. 2021-2022.
- OPEN ART laboratori dedicati ai più piccoli da poter fare in classe e a casa. 2021 - 2023.
- *“La Galleria...dietro le quinte” / “La Galleria..Backstage”* una newsletter settimanale in italiano e in inglese, con 178 edizioni, per informare sulle novità delle attività del museo e per approfondire la storia della Galleria, termini artistici, tecniche, simbologie presentando ogni volta un’opera della collezione. 2020 - in corso.



EVENTI



EVENTI E CONFERENZE

Le esposizioni temporanee, le conferenze, le giornate di studio, i convegni e i concerti sono alcune delle iniziative che meglio promuovono la conoscenza delle collezioni e l'attività scientifica del Museo, con finalità educative e di inclusione. La divulgazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico sono attività previste dallo Statuto dell'Istituzione, assicurando al pubblico le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione. La Galleria dell'Accademia dal 2016 ad oggi ha ospitato innumerevoli conferenze, incontri e concerti e a sua volta ha partecipato a convegni internazionali tra cui il LUBEC 2020 dedicato a Musei e le sfide post-Covid 2019; nel 2020 ha partecipato al webinar dal Ministero per le attività Culturali per il Turismo; ha partecipato alla 20° settimana della Lingua Italiana nel mondo con il progetto "Fumetti nei musei" promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di Abu Dabi. Nel 2021 la Galleria è stata protagonista dell'Expo 2020 Dubai all'interno del padiglione Italia con il clone del David realizzato attraverso una scannerizzazione dell'originale e la stampa 3D.



Voci
Fiorentine



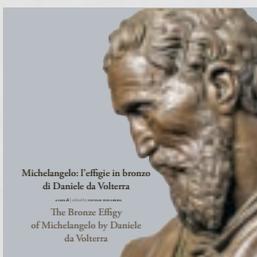
I musei statali
si presentano



Recenti
restauri



Il trittico
di Gherardo
Starnina



Michelangelo: l'effigie in bronzo di Daniele da Volterra
The Bronze Effigy of Michelangelo by Daniele da Volterra

Michelangelo:
l'effigie in bronzo di Daniele da Volterra
(21 febbraio 2022)



Concerti
Capella de la
Torre

Nel 2022 con DAVID 140 - insieme a musicisti, storici dell'arte, intellettuali, italiani e internazionali come Patti Smith, Felipe Pereda, Théotime Langlois de Swarte, Cristina Acidini, Aldo Cazzullo, per citarne alcuni, abbiamo festeggiato i 140 anni da quando, nel 1882, fu inaugurata la Tribuna, concepita dall'architetto Emilio de Fabris per custodire e preservare dalle intemperie il capolavoro di Michelangelo. Il 2023 ha visto alternarsi concerti di musica medievale e barocca, incontri dedicati ad esperti del settore come il Convegno AIPPI (Associazione internazionale per la protezione della proprietà intellettuale) sui Beni culturali e la proprietà intellettuale, e serate glamour come quella con protagonista Drusilla Foer in una sagace e ironica conversazione con Cecilie Hollberg dal titolo "DRUSILLA preferisce VENERE".

La Galleria dell'Accademia di Firenze partecipa inoltre agli eventi e alle aperture straordinarie del MiC-Ministero della Cultura, come la Notte europea dei musei, la Festa della musica, le Giornate Europee del Patrimonio, la Giornata internazionale delle persone con disabilità, le aperture serali straordinarie durante i mesi estivi e le #Domenicalmuseo, con l'apertura gratuita tutte le prime domeniche del mese.



Il quadrilatero Lorenese



Arte fra mercato e museo



La disputa sull'Immacolata Concezione nella Toscana del Cinquecento



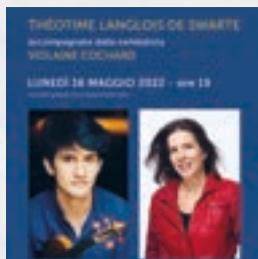
Concerti Igor Levit all'Accademia



Tessuto e ricchezza a Firenze nel Trecento. Lana, seta, pittura.



David 140 concerto "La Cappella de la Torre" 2022



David 140
concerto
Théotime
Langlois de
Swarte e Violane
Cocharde
2022



David 140
Cristina Acidini
"Travi e rotaie
Il trasporto
del David... nel
1873"
2022



David 140
concerto
dell'Accademia
del Maggio
Musicale
Fiorentino
2022



David 140
Felipe Pereda,
"Torrignano.
L'uomo che ha
rotto il naso a
Michelangelo"
2022



David 140
Aldo Cazzullo,
"A riveder le
stelle. Dante,
il poeta che
inventò l'Italia"
2022



David 140
concerto
Patti Smith
2022



CORRI LA VITA
Onlus
raccolta fondi
per prevenzione
tumore al seno
8 marzo 2023



Giornata studio
su Perugino per
i 500 anni dalla
sua morte.
2023



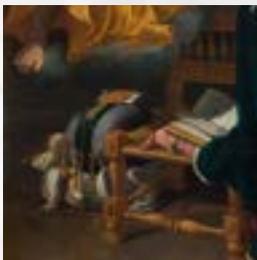
Festa
Internazionale
della Musica
Conservatorio
Luigi Cherubini.
2023



Presentazione
libro di Alvar
González-Pal-
acios
2023



Convegno AIPPI
Beni culturali
e proprietà
intellettuale
2023



GEP - Giornate
Europee del
Patrimonio
"Dal Filo all'arte"
2023



Francesco
Caglioti presenta
*Michelangelo:
l'effigie in bronzo
di Daniele da
Volterra, vol. 2*
2023



ANCIUTI
MUSIC
FESTIVAL
2023



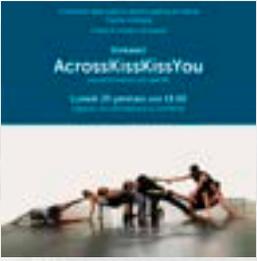
A TALENTO DI
COMPOSITORE
Concerto di
Mala Punica
2023



Drusilla Foer
in "DRUSILLA
preferisce
VENERE"
2023



Carlo Sisi
presenta
*Repertorio dei
dipinti della
Galleria dell'
Accademia*
2023



"AcrossKiss
KissYou"
performance
site-specific di
Kinkaleri
2024



Giornata di
studi dedicata a
Pier Francesco
Foschi
2024



ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DELLA GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE



GLI AMICI DELL'ACCADEMIA

La prima Associazione degli Amici della Galleria dell'Accademia nasce dall'idea di Cecilie Hollberg di creare un'associazione che sostenesse le attività di questa importante istituzione, coinvolgendo i giovani, i fiorentini e non solo, i tantissimi stranieri che adorano proprio questo museo: un modo per riappropriarsi dell'Accademia, di viverla.

L'appello di Cecilie Hollberg è stato accolto subito con grande entusiasmo da personaggi legati al mondo dell'imprenditoria, delle banche, dell'arte e dell'antiquariato, italiani e internazionali (da Lipsia a Bruxelles, da Londra a New York). Presidente dell'Associazione è Fausto Calderai, esperto d'arte, a cui si affianca l'avvocato Nicola De Renzis Sonnino come vicepresidente.

L'associazione costituitasi il 6 marzo 2017 (in occasione del 542esimo compleanno di Michelangelo) è membro del FIDAM (Associazione Italiana Amici dei Musei). In questi anni, gli Amici dell'Accademia hanno dato il loro sostegno a restauri, a conferenze, ad incontri, a concerti e a numerosissimi progetti dei quali ricordiamo la newsletter settimanale (2020-in corso), il progetto di intelligenza artificiale "Chatta col David" (2021), il gioco "Ricci ad arte" lanciato nell'estate 2021 sui social network del museo, al questionario. L'associazione nel 2017 ha donato al museo la scultura di Lorenzo Bartolini, Ritratto di Giovanni Battista Niccolini, Marmo bianco su base di marmo verde, 1827.

www.friendsofdavid.org



AMICI
GALLERIA
ACCADEMIA
FIRENZE



La creazione dell'Associazione degli Amici della Galleria dell'Accademia di Firenze ha riportato in pochi anni molti abitanti della città al Museo, che fu creato come palestra per educare l'occhio degli studenti della contigua Accademia di Belle Arti.

Un luogo, che era diventato distante ed impenetrabile per residenti italiani e stranieri, è stato reso più accessibile attraverso un'Associazione che ne facilita l'ingresso, favorendo particolarmente i più giovani.

Come soci siamo particolarmente orgogliosi di aver potuto affiancare in questi otto anni la Direzione della Galleria per sostenerla nella realizzazione di molti progetti, alcuni dei quali hanno portato ad aprire gratuitamente a tutti il Museo durante serate memorabili per qualità musicali, di teatro e di altre forme d'arte.

L'ineccepibile rinnovamento della Galleria, condotto con dedizione e capacità grandi da Cecilie Hollberg, rendono oggi la visita alle magnifiche opere d'arte che la abitano, come una delle più belle esperienze a Firenze e l'Associazione degli Amici è insieme grata e felice di averne fatto parte.

Fausto Calderai
Presidente Amici della
Galleria di Firenze





COLLABORAZIONI



In questi anni, sono nate collaborazioni importanti con enti, imprese, musei, istituti, accademie e università italiane e straniere. La Galleria dell'Accademia di Firenze ha inoltre presentato la propria attività in numerosi convegni.

COLLABORAZIONI E PROGETTI DI RICERCA INTERISTITUZIONALI:

- DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Università di Firenze
 - protocollo d'intesa 2016 per lo studio della valutazione del rischio sismico
 - realizzazione di un modello BIM per il Facility Management
 - realizzazione di un modello computazionale ad elementi finiti (Modello FEM) per la valutazione del rischio sismico di immobile e opere
 - applicazione sperimentale del BIM for Museum (M-BIM) alla sala del Colosso e alla Galleria dei Prigioni e Tribuna del David
 - digitalizzazione del David di Michelangelo
- Accademia di Belle Arti di Firenze
- Museo del Tessuto di Prato
- Martin-von-Wagner Museum der Universität Würzburg (Germania)
- Musei del Bargello
- Opificio delle Pietre Dure
- Istituto degli Innocenti
- Saci – College of Art & Design
- Università Bocconi
- IULM Libera Università di Lingue e di Comunicazione
- University of Florence - Department of Architecture - Florence Accessibility Lab Interdepartmental Research Unit
- Georgia Museum of Art, Georgia University USA
- Rotary Club Firenze – "Service Rotary Club Firenze" in supporto alla Federagit Firenze e alle associazioni guide turistiche di Firenze
- Salone del Restauro di Firenze
- 6° Salone dell'Innovazione in Sardegna
- Salone del Restauro di Ferrara
- RO.ME Museum Exhibition
- Convegno Alumni del DAAD Italia, Università degli Studi Roma Tre
- Cultural Heritage, Narratives and Communication, Villa Vigoni
- MiC - Ministero della Cultura
- Ministero degli Esteri, Commissariato Italiano per Expo 2020 Dubai
- Friends of Florence
- Enel X, business line globale del Gruppo Enel

■ Intesa Sanpaolo Innovation Center e Gallerie d'Italia - I musei di Intesa Sanpaolo

■ Convenzioni con Università per stage e collaborazione:

- Accademia di Belle Arti di Firenze
- Università degli Studi di Firenze
- IED Firenze
- Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari
- Università IULM di Milano
- Università Bocconi di Milano
- Università Roma Tre
- Universität Bremen (D)
- Università di Jena (D)
- Universität Innsbruck (AU)
- Universitat Politècnica de Catalunya, Barcelona (ES)
- EUI università europea la Badia

■ Scuola IMT Alti Studi Lucca: una borsa di dottorato dedicata alla formazione in ambito museologico finalizzato alla redazione e alla pubblicazione del quarto volume dei cataloghi scientifici della Galleria dell'Accademia, dedicato alla pittura del Quattrocento

■ Scuola di Specializzazione di Beni storico-artistici, Dipartimento SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze: gli studenti del corso di Comunicazione e didattica museale hanno elaborato una freschissima campagna social, In punta di pennello, per divulgare e valorizzare i dipinti del museo

■ Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana di Mendrisio - SUPSI

■ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze, le province di Pistoia e Prato (SABAP)

■ Master in Collection Design, Polimoda, The Fashion School in Florence: previa selezione una studentessa del master ha ridisegnato le divise del personale di sala che verranno realizzate prossimamente

■ AIPPI - Association Internationale pour la Protection de la Propriété Intellectuelle

■ MArRC - Museo Archeologico Nazionale Reggio Calabria

■ Museo della Misericordia di Firenze

■ Istituto degli Innocenti di Firenze

■ Associazione Corri la vita Onlus: l'8 marzo 2023 in occasione della giornata internazionale della Donna, è stata organizzata in Galleria una raccolta fondi per finanziare progetti che riguardano la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura delle donne colpite da tumore al seno

- **Bando per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca in ambito culturale.**
Presentazione del progetto: *"Defense of Cultural Heritage and assessment of vulnerability through innovative technologies & devices"*, acronimo D.A.V.I.D.
Partner: Università degli studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICEA); Galleria dell'Accademia di Firenze (cofinanziamento 50%)
- **Bando per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca in ambito culturale.**
Inclusione all'Opera. Il piano per l'accessibilità del complesso monumentale dell'Opera di Santa Maria del Fiore a Firenze, acronimo N.E.A.R.
- **Martin-von-Wagner Museum der Universität Würzburg**
Progetto di studio sulla ricostruzione degli altari di Gherardo Starnina (collaborazione Italia-Germania-Spagna)
- **M3Dici project – Horizon Europe: Virtual Renaissance Studies at Your fingertips (interactive ways of Cultural Heritage).**
Bando UE con nove partner internazionali: European University Institute in Fiesole; I Tatti - The Harvard University Center for Italian Studies, Firenze; Universität Bremen (D); Washington and Lee University, Virginia (US), Biblioteca Medicea Laurenziana, Firenze; Universität Innsbruck (AU); Centre de la Image i la Tecnologia Multimedia, Universitat Politècnica de Catalunya, Barcelona (ES); Libnamic, Cadiz (ES) www.m3diciproject.eu
- **Progetto di ricerca su base digitale e scansioni in 3D dell'effigie in bronzo di Michelangelo di Daniele da Volterra.**
Musée du Louvre, Parigi; Musée Jacquemart-André, Parigi; l'Ashmolean Museum of Art and Archaeology, Oxford; Museo Casa Buonarroti, Firenze; Museo Nazionale del Bargello, Firenze; Castello Sforzesco, Milano; Museo Comunale, Rimini; Musei Capitolini, Roma in collaborazione con Università Roma Tre, Factum Foundation. Sponsorizzazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center e Gallerie d'Italia – i musei di Intesa Sanpaolo. 2021-2022
- **Digitalizzazione del David di Michelangelo**
in collaborazione con DICEA-Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze, Hexagon Italia e Ministero degli Affari Esteri, 2019-2020
- **Progetto riproduzione in 3D del David per Expo Dubai 2020**
in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Commissariato dell'Expo Dubai 2020, Ministero della Cultura, 2020-2021
- **Musei del Bargello, Accademia di Belle Arti, Museo dell'Opera del Duomo, Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze**
Produzione del video *Le sculture di David a Firenze tra Storia e simbolo*. 2021-2023

- **Pinacoteca Nazionale di Siena**
Progetto di ricomposizione del Trittico di Santa Chiara, presso la Pinacoteca Nazionale di Siena, grazie alla collaborazione fra i due musei. La parte centrale, conservata presso la Galleria dell'Accademia, raffigurante la *Madonna in trono*, già attribuita a Guido da Siena, è stata trasportata alla Pinacoteca, per un deposito di lungo periodo, per ricongiungersi, secondo l'intuizione dello storico dell'arte Miklós Boskovits, ai due portelli laterali con storie di santi, già qui esposti e riferiti a Dietisalvi di Speme. 2023
- **Opera di Santa Croce, Firenze**
Ricostruzione virtuale dell'armadio della sacrestia di Santa Croce, originariamente composto da 28 dipinti su tavola di Taddeo Gaddi, che rappresentano le *Storie di Cristo* e le *Storie di San Francesco*, molte delle quali conservate proprio alla Galleria. 2024
- **Keats-Shelley House, Roma**
Analisi tramite fotogrammetrie e tecnica della scansione 3D del modello in gesso di Lord Byron, conservato nella Gipsoteca della Galleria. 2024

WEBINARS

- **Fumetti Nei Musei - Webinar dell'Istituto Italiano di Cultura di Abu Dhabi per la XX settimana della lingua italiana nel mondo, 22 ottobre 2020**
<https://www.youtube.com/watch?v=JdRvSYlyTxU>
- **Formazione per direttori dei musei provinciali Alto Adige**
- **ILI Editore - ILI TV CHANNEL Arteconomia - Donne protagoniste nei musei, 8 marzo 2021**
- **LuBec-Lucca Beni Culturali Convengo "I Musei e le sfide del post-Covid" 9 Ottobre, 2020**
- **Salone del restauro di Firenze - Webinar "Nella Divina Accademia. Parlano gli artisti – Un modo nuovo di conoscere la Galleria dell'Accademia!" 15 ottobre 2020**
- **ILI Editore - ILI TV CHANNEL Arteconomia - Musei e realtà virtuale. Quali prospettive? 8 febbraio, 2021**



CAMPAGNE FOTOGRAFICHE



In questi anni sono state realizzate fondamentali campagne fotografiche sia delle opere in collezione che delle trasformazioni della Galleria durante i grandi cantieri.

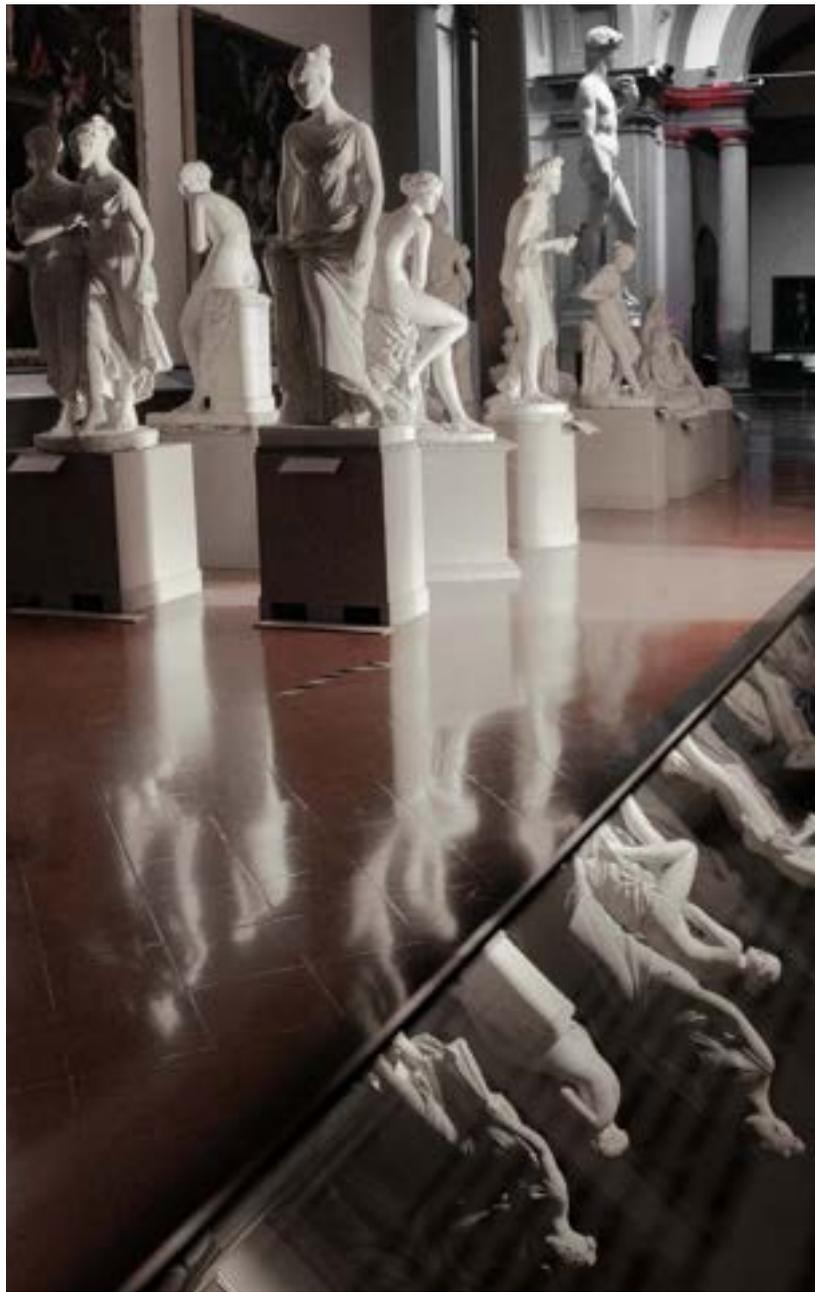
Prima fra tutte è stata avviata un'accurata campagna fotografica dei gessi di Lorenzo Bartolini che ha permesso di dotare il museo di un corredo digitale completo dell'opera dello scultore toscano.

Nel 2019 è stata eseguita la documentazione fotografica di tutti i dipinti su tela e tavola e sono state altresì fotografate tutte le acquisizioni degli ultimi anni.

Dal 2019 i lavori per i grandi cantieri e i conseguenti allestimenti temporanei delle collezioni sono stati documentati con campagne fotografiche. Sono state effettuate anche specifiche campagne fotografiche delle operazioni di restauro oltre che delle attività di studio, diagnostica e indagine scientifica.

Parallelamente è stata portata avanti una video documentazione di tutti gli eventi e gli incontri che si sono svolti in Galleria.







NUMERI



Durante la direzione di Cecilie Hollberg, dal 2015 ad oggi, gli ingressi hanno avuto un incremento del 42%, grazie anche a diverse scelte strategiche come le aperture serali, che si sono tenute durante i periodi estivi, e le esposizioni realizzate nei mesi di bassa stagione. Al 31 dicembre 2023, il museo ha registrato 2.013.974 visitatori, il secondo museo più visitato in Italia, un record senza precedenti, grazie anche ad un'ottima gestione dei flussi dei visitatori.

VISITATORI

2015	1.415.397
2016	1.461.185
2017	1.623.690
2018	1.719.645
2019	1.704.451
2020 *	319.597
2021 *	446.143
2022**	1.428.230
2023	2.013.974
2024 <i>Primo trimestre</i>	374.834

La Galleria dell'Accademia di Firenze, dal 2017, periodicamente attiva un monitoraggio dei propri visitatori mediante la somministrazione di questionari, al fine di acquisire informazioni preziose sul livello di gradimento del pubblico, per sondare la valutazione dei servizi offerti, e poter individuare le più efficaci strategie per migliorare le modalità di fruizione culturale. L'analisi dei dati rivela la qualità dell'esperienza vissuta e le emozioni provate, ma evidenzia anche le criticità eventuali e i suggerimenti che ci aiutano nel nostro lavoro quotidiano, affinché il Museo diventi un luogo sempre più ospitale ed accessibile a tutti. Dopo la chiusura dovuta alla pandemia, è stato riscontrato che il 50% dei visitatori era composto da giovani sotto i 25 anni. Un ottimo risultato che conferma il lavoro svolto.

L'ultimo questionario è stato realizzato dal 12 al 19 settembre 2023. In merito alle ragioni della visita, emerge che è stato indicato "turismo" per oltre il 68% delle risposte, "turismo + David" per circa il 15%, solo il 13% ha indicato chiaramente "David" come ragione unica della visita. L'assoluta maggioranza dei visitatori (74%) è risultata proveniente da Paesi extra-EU, al primo posto gli USA che occupano da sempre un posto preminente in questa particolare classifica. Tra i Paesi europei, Regno Unito e Spagna sono stati quelli più rappresentati.



Cecilie Hollberg
e Nancy Pelosi



Da sinistra Simonetta
Brandolini d'Adda,
Bob Geldof, Bobby Sager,
Cecilie Hollberg, Sting e
Trudie Styler

Mick Jagger
e Cecilie
Hollberg



Angela Merkel
e Cecilie Hollberg



Steven Tyler
e Cecilie Hollberg



Cecilie Hollberg
e Hope Carasquilla



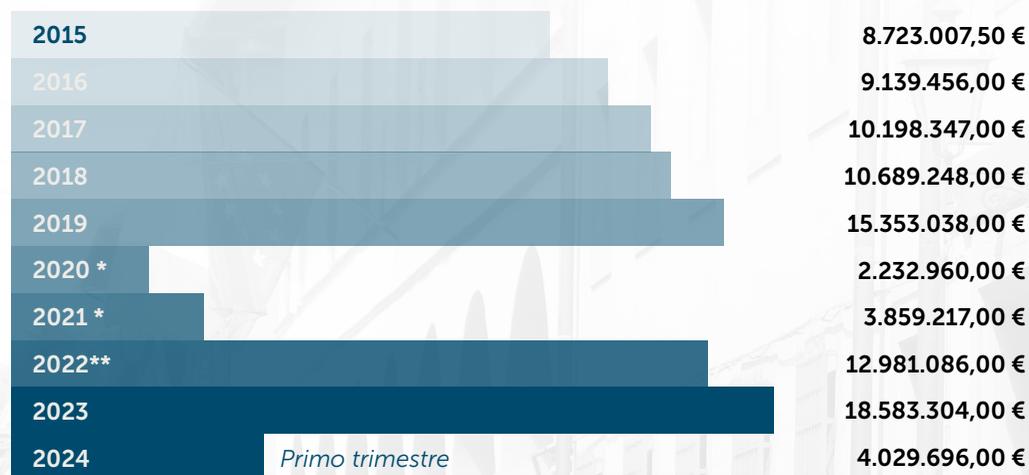
Cecilie Hollberg
e Gloria Steinem

La Nazionale
di calcio Italiana
del 2016

INTROITI

Gli introiti della Galleria dell'Accademia di Firenze sono risultati in costante aumento con una crescita media nel triennio 2016 – 2018 del 14,74%.

I dati del 2019, in seguito all'aumento del costo del biglietto d'ingresso, indicano al 31 luglio una crescita che già supera il 45%.



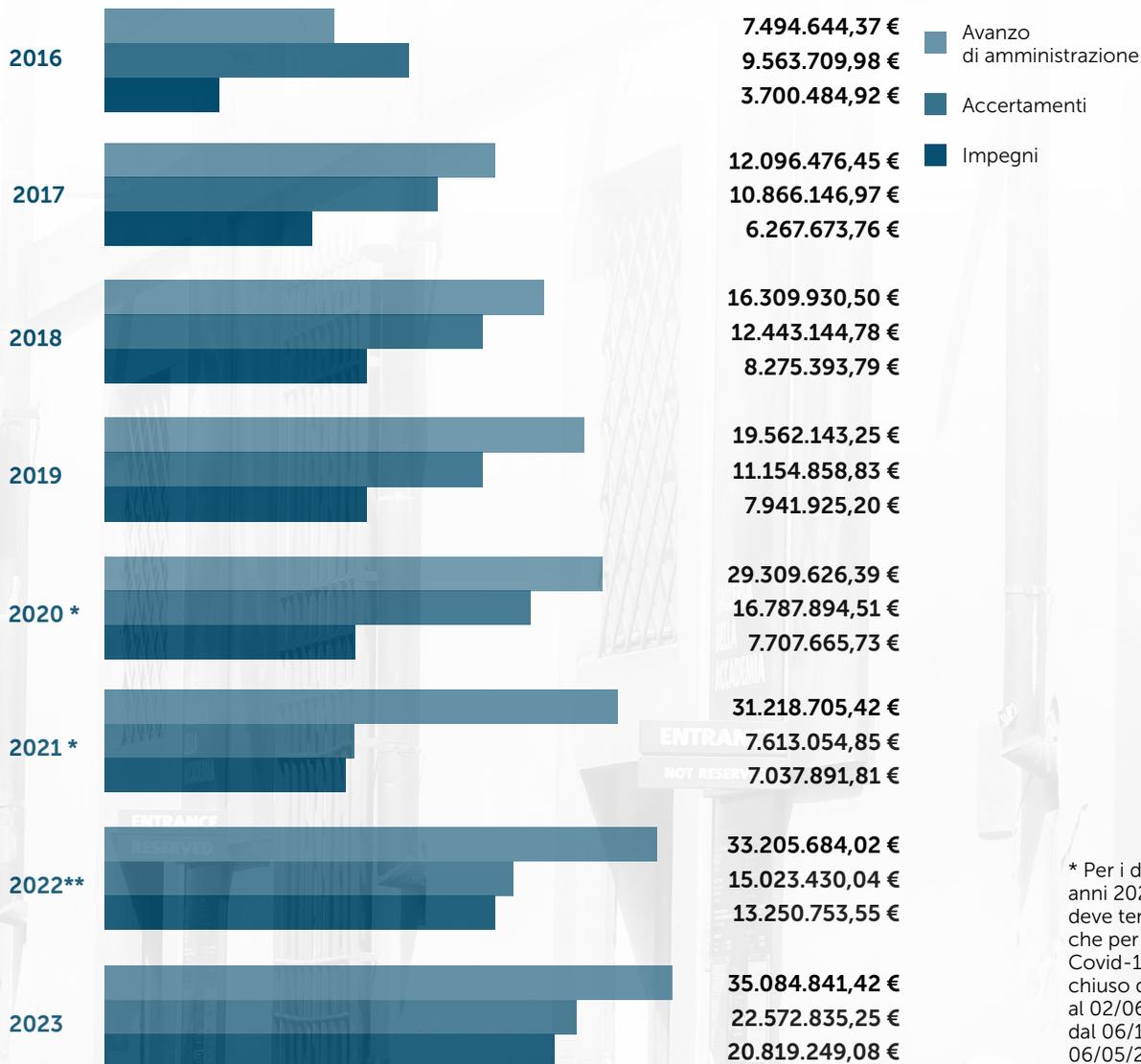
* Per i dati inerenti agli anni 2020 e 2021 si deve tenere presente che per la pandemia da Covid-19 il museo è stato chiuso dal 08/03/2020 al 02/06/2020 e dal 06/11/2020 al 06/05/2021

** I dati riferiti all'anno 2022 sono parzialmente mitigati dalla non completa fruizione di alcuni spazi museali in seguito alle programmate attività di manutenzione straordinaria e riallestimenti

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Da quando la Galleria dell'Accademia di Firenze è stata dotata di autonomia speciale ad oggi si è assistito ad un esponenziale incremento delle attività amministrative, grazie soprattutto all'arrivo dei funzionari di settore nel 2018. Ciò è facilmente percepibile analizzando sia il numero di determine emesse ogni singolo anno (nel periodo 2016-2023) che dall'incremento esponenziale dell'avanzo di amministrazione a fine di ciascun esercizio, correlato anche al contestuale aumento dei provvedimenti di affidamento per lavori, servizi e forniture.

DATI FINANZIARI



* Per i dati inerenti agli anni 2020 e 2021 si deve tenere presente che per la pandemia da Covid-19 il museo è stato chiuso dal 08/03/2020 al 02/06/2020 e dal 06/11/2020 al 06/05/2021

** I dati riferiti all'anno 2022 sono parzialmente mitigati dalla non completa fruizione di alcuni spazi museali in seguito alle programmate attività di manutenzione straordinaria e riallestimenti

NUMERO DETERMINE EMESSE

2016	6
2017	79
2018	143
2019	121
2020*	126
2021*	145
2022**	153
2023	132
2024	44

Primo trimestre



DICONO DI NOI



Le mostre

“La Galleria dell’Accademia è oggi un museo rinnovato, capace di valorizzare anche la preziosa collezione di strumenti musicali antichi, in deposito dal confinante Conservatorio, e di fare da apripista in tema di tutela. Cecilie Hollberg è Il direttore che ogni museo meriterebbe di avere”
Maurizio Crippa, Il Foglio

“Cecilie Hollberg, alla guida dell’Accademia dal 2015, ha trasformato un museo polveroso in uno moderno”
Andrea Affaticati, Kurier

“La Galleria dell’Accademia ormai è considerata un museo del 21° secolo. Non mette in risalto solo David, ma anche le sue collezioni di strumenti musicali e dipinti d’oro medievali. Dal 2016, inoltre il reddito annuo derivante dalla vendita dei biglietti è aumentato fino a raggiungere nel 2023 i 15 milioni di euro, ovvero un aumento del 90%”
Christian Schubert, Frankfurter Allgemeine Zeitung

“Un museo dove andare non solo ad ammirare il David, ma anche gli altri tesori d’arte: le pale d’altare uniche del XIII e XIV secolo, i dipinti di Andrea del Sarto e del Pontormo e la Gipsoteca di Bartolini recentemente riallestita”
Ntv.de

“La Galleria dell’Accademia di Firenze, contiene una collezione unica di strumenti musicali del XVII e XVIII secolo, dipinti religiosi del Rinascimento fiorentino, icone ortodosse e calchi in gesso di statue classiche oggi valorizzate da un nuovo allestimento”
Xinua, Agenzia Nuova China

“A conclusione dei grandi cantieri di ristrutturazione e riallestimento avviati nel 2016 la Galleria dell’Accademia sfoggia un nuovo volto e una nuova identità. Il risultato è un museo più moderno in grado di valorizzare al meglio un patrimonio artistico di per sé eccezionale che oltre al celebre David e agli altri con lavori di Michelangelo vanta una gipsoteca ottocentesca una ricca raccolta di pittura dal 200 al 600”
Bell'Italia

“Cecilie Hollberg, direttore della Galleria dell’Accademia di Firenze, da anni impegnata nella tutela dell’immagine dell’opera di Michelangelo e dei valori che essa rappresenta. E accanto a lei il ministro della cultura in persona, Gennaro Sangiuliano, che aggiunge: «La sentenza riconosce il diritto all’immagine per il nostro patrimonio artistico. I beni culturali appartengono alla Nazione e sono espressione diretta dell’identità collettiva dei cittadini. È particolarmente rilevante che i giudici, con questa decisione, riaffermino il valore degli articoli 2 e 9 della Costituzione e l’articolo 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio»”.
Olga Mugnaini, La Nazione

“La statua del David è in gran forma, anche grazie a una nuova illuminazione che utilizza tecnologie di ultima generazione a led, in aggiunta a una pulizia più approfondita del lucernario che sovrasta la statua: adesso, più di prima, la luce naturale filtra in maniera eccellente, illumina il David e permette di coglierne tutti i meravigliosi dettagli”.
Francesca Amè, Wired

“Una severa politica delle multe mette fine alle campagne pubblicitarie del David di fama mondiale. Con la sua decisione di sporgere denuncia dello sfruttamento dell’immagine del capolavoro di Michelangelo la direttrice Cecilie Hollberg ha voluto difendere il valore degli oggetti artistici del museo”
Maarten Van Aalderen, De Telegraaf

Centoquaranta anni fa la scultura di Michelangelo trovava la sua collocazione definitiva alla Galleria dell’Accademia di Firenze. Che ora festeggia il capolavoro diventato simbolo stesso dell’Italia

Cecilie Hollberg si è affermata sulla scena culturale europea con la sua caparbia difesa dei diritti d'immagine dei beni culturali. Ulrike Sauer, **Neue Zürcher Zeitung**

“Il nome di Pier Francesco Foschi, allievo di Andrea del Sarto e pittore al servizio dei Medici, era caduto nell'oblio. Oggi la Galleria dell'Accademia di Firenze gli dedica una mostra per la prima volta in Europa con quaranta opere, tra dipinti e disegni, che permettono di restituire a Foschi il suo ruolo da protagonista nella ricca stagione del manierismo italiano”. Ludovico Pratesi, **Artribune**

“Cecilie Hollberg traccia bilancio dei suoi quasi 8 anni alla guida della Galleria dell'Accademia, parla dell'esperienza fiorentina e italiana... Va fiero dei lavori avviati e conclusi in questi anni in via Ricasoli: «La cosa di cui sono più orgogliosa è che abbiamo rinnovato il museo rendendolo funzionale e meraviglioso e riuscendo a distribuire i flussi turistici in tutte le sale. Questa distribuzione prima non c'era ed è stata possibile grazie a un completo ripensamento della Galleria che ora attrae ancora più visitatori. Non siamo soltanto il Museo del David, in tanti ammirano la Gipsoteca rinnovata, ma anche la Sala del Colosso e le nostre collezioni di fondi oro e strumenti musicali. Vorrei anche citare la vittoria in tribunale per la tutela dell'immagine del David che sta generando una importante fonte di introiti per i musei statali». Chiara Dino, **Corriere Fiorentino**

“Percorrendo la lunga galleria in cui è allestita all'Accademia la mostra, sorprende infatti il numero elevato di dipinti provenienti dagli Stati Uniti, e anzi dai suoi angoli più sperduti, da Salt Lake City a Jacksonville, fino a Indianapolis. Da quest'ultima, ad esempio, arriva un pannello di predella che è stato riunito alle altre parti della pala di San Benedetto a Settimo (Pisa), a cui si riferisce il disegno preparatorio di Oxford, anch'esso presente in mostra: questo per dire di un'operazione scientificamente serissima, e filologicamente impeccabile.” Stefano Pierguidi, **Il Manifesto, Alias**

“La Galleria dell'Accademia di Firenze, diretta da Cecilie Hollberg, è famosa perché ospita il maggior numero di sculture di Michelangelo al mondo (sette), fra cui il David. Da visitare la Galleria dei Prigioni, dominata dalle quattro sculture di Michelangelo per la tomba di Giulio II, ma usate dal Cosimo I de' Medici. All'interno, la Gipsoteca Bartolini, la sala dei Giotteschi, quella del Gotico internazionale e la collezione di preziosi fondi oro. E presente il Museo degli strumenti musicali, con oggetti della collezione del Conservatorio Cherubini.” **Il Sole 24 Ore**

“Quanti artisti toscani del Cinquecento restano ancora da conoscere? Il secolo che vede Michelangelo, Leonardo, Pontormo e Bronzino sembra essere una fonte inesauribile di genio e di maniera. Oggi, la Galleria dell'Accademia di Firenze ci presenta Pier Francesco Foschi. Questa è la prima rassegna monografica che si fa in Europa di un artista tanto interessante quanto poco noto”. Pablo Maurette, **Robinson, La Repubblica**



“Portare al chiuso una statua colossale a scopi conservativi all'epoca era un'idea all'avanguardia” racconta la direttrice Hollberg

Gli eventi

Da Verdi a Patti Smith in cartellone dedicato a lui

Il teatro di viale Mazzini di Firenze ha organizzato un cartellone dedicato a Pier Francesco Foschi, con opere di Verdi, Patti Smith, e altri. L'evento è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze.

Il cartellone è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze, e include opere di Verdi, Patti Smith, e altri. L'evento è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze.

Il cartellone è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze, e include opere di Verdi, Patti Smith, e altri. L'evento è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze.

Il cartellone è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze, e include opere di Verdi, Patti Smith, e altri. L'evento è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze.

Il cartellone è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze, e include opere di Verdi, Patti Smith, e altri. L'evento è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze.

Il cartellone è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze, e include opere di Verdi, Patti Smith, e altri. L'evento è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze.

Il cartellone è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze, e include opere di Verdi, Patti Smith, e altri. L'evento è stato organizzato da Cecilia Hollberg, direttrice della Galleria dell'Accademia di Firenze.



“Solidali con Cecilie Hollberg, critici con il ministro per i Beni e le Attività Culturali Alberto Bonisoli. Ben quindici dei venti direttori di musei nominati da Dario Franceschini nel 2015 in una lettera pubblica difendono l’operato della ex direttrice della Galleria dell’Accademia di Firenze bruscamente licenziata dal ministro e si dicono «profondamente rammaricati del suo mancato rinnovo alla guida e dei modi con i quali si è dato corso a questa decisione».

I quindici direttori stigmatizzano anche «il trattamento simile ricevuto dai colleghi Valentino Nizzo e Simone Quilici, rispettivamente già direttori del Museo Etrusco di Villa Giulia e del Parco Archeologico dell’Appia Antica» a Roma.

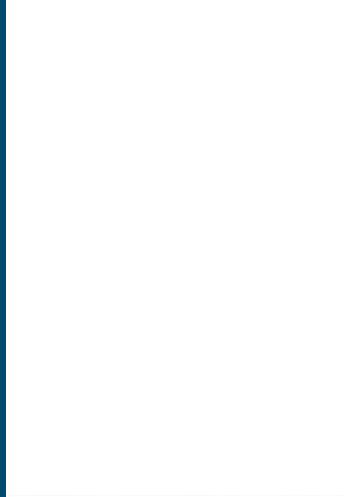
Tra i firmatari figurano sette dei direttori dei musei «di seconda fascia» appena confermati per un secondo mandato, tre ex e gli uscenti Peter Assmann da Mantova e Peter Aufreiter da Urbino. Dei cinque direttori in attesa di conferma per i musei di primo piano hanno aderito Sylvain Bellenger da Capodimonte, James Bradburne dalla Pinacoteca di Brera, Anna Coliva dalla Galleria Borghese, assenti Eike Schmidt degli Uffizi e Cristiana Collu della Galleria Nazionale d’Arte Moderna.

LA LETTERA

I colleghi che hanno condiviso in questi quattro anni gli entusiasmi, le difficoltà ed i risultati della nuova avventura dei musei autonomi italiani, apprezzando di Cecilie Hollberg la competenza, l’impegno, la dedizione, la creatività, la lealtà, i successi, sono profondamente rammaricati del suo mancato rinnovo alla guida della Galleria dell’Accademia di Firenze e dei modi con i quali si è dato corso a questa decisione. Pur non volendo entrare nel merito delle recenti modifiche all’organizzazione del MIBAC, si rimane interdetti di fronte alla rapidità con la quale si è deciso di attuare la nuova riforma, facendo decadere anzi tempo la collega Hollberg dal suo incarico senza trovare il tempo di un incontro per discutere le prospettive dell’Accademia una volta privata dell’autonomia o per comunicare di persona alla Direttrice le deliberazioni assunte, che incidono così radicalmente sul museo da lei guidato fino a questo momento, oltre che sui destini personali. Ed in tal senso risulta doveroso ricordare anche il trattamento simile ricevuto dai colleghi Valentino Nizzo e Simone Quilici, rispettivamente già direttori del Museo Etrusco di Villa Giulia e del Parco Archeologico dell’Appia Antica. Ci auguriamo che non si vogliano disperdere la professionalità e i talenti di Cecilie Hollberg il cui bagaglio di esperienze appare di prezioso ausilio in tempi di transizione e di incertezza come questi.

I firmatari

PETER ASSMANN, Palazzo Ducale di Mantova
PETER AUFREITER, Musei Nazionali delle Marche
MARTINA BAGNOLI, Gallerie Estensi
SYLVAIN BELLENGER, Museo e Real Bosco di Capodimonte
SERENA BERTOLUCCI, già Direttore del Palazzo Reale di Genova
JAMES BRADBURNE, Pinacoteca di Brera
ANNA COLIVA, Galleria Borghese
PAOLA D’AGOSTINO, Musei del Bargello
EVA DEGL’INNOCENTI, Museo Archeologico Nazionale di Taranto
MAURO FELICORI, già Direttore della Reggia di Caserta
FLAMINIA GENNARI SANTORI, Gallerie Nazionali d’Arte Antica di Roma
CARMELO MALACRINO, Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria
PAOLA MARINI, già Direttore delle Gallerie dell’Accademia di Venezia
ENRICA PAGELLA, Musei Reali di Torino
MARCO PIERINI, Musei Nazionali dell’Umbria





RINGRAZIAMENTI

Tutto ciò è stato possibile solo grazie all'impegno e alla dedizione del personale della Galleria dell'Accademia di Firenze e del personale esterno. Un ringraziamento speciale va al Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e al Direttore generale Musei presso il Ministero della Cultura, Massimo Osanna.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di amministrazione

Stefano Casciu
Alba Donati
Valentina Gensini
Fabio Pammolli

Comitato scientifico

Andrea De Marchi
Alessandro Tomei

Collegio dei revisori

Daniela Nutarelli
Vincenzo Pezzullo
Giuseppe Guida

Comitato scientifico strumenti musicali

Giovanni Pucciarmati
Pedro Memelsdorff
Roberto Neri
Alessandro Onerati
Gabriele Rossi-Rognoni

UFFICI

Altiero Elvira
Antonaci Daniela
Baldini Federica
Biagiotti Francesco
Cacciatore Stefania
Cappelli Flavia
Cina' Gianluca
Cirilli Elio
Cirri Graziella
Del Duca Daria
Francalanci Barbara (Ales S.p.A)
Gedeone Antonio (Ales S.p.A)
Gentilini Arianna (Ales S.p.A)
Gerola Claudia
Giordano Federico
Grasso Ilaria
La Venuta Maria
Luciano Davide (Ales S.p.A)

Marigo Marzia
Matta Carlotta
Milizia Federica (Ales S.p.A)
Motti Antonietta
Panconi Cristina
Paoli Caterina (Ales S.p.A)
Pentangelo Mariarosaria
Pratesi Ivan (Ales S.p.A)
Pucci Eleonora
Simonetti Elena Perla
Spampinato Domenico
Rosario

SORVEGLIANZA

Alesso Moira
Andreoni Jacopo
Battipaglia Luisa
Belbusti Matteo
Bilardo Giulia
Borracci Jacopo
Bravi Arianna
Brunetti Daniela
Campanale Monica
Capuano Angela
Cordaro Irene
Costabile Barbara
Curcio Maurizio
De Fazio Francesca
Della Volpe Concetta
Filosa Livia
Gennarini Gabriele
Giordano Pasqua
Grassi Alessandro
Lotti Daniela
Mecheri Orietta
Menni Stefania
Montanino Anna Maria
Naldini Lorella
Occhipinti Luca
Orlandini Niccolò
Paglierini Federico
Palazzo Lucia

Palmiri Umberto
Panti Elisabetta
Papa Anna
Pappani Giulia
Rucci Giuseppina
Simonetti Domenico
Soravia Giulia
Torniai Simone
Venturi Ludovico Maria

PERSONALE DI VIGILANZA ALES S.P.A

Bartalesi Giulia, Belli Pamela, Chiostrini Alice, Chita Oriana, Cupelli Federica, D'Auro Massimiliano, Di Tommaso Marco, Gatti Angela Maria, Giacoia Giovanna, Gonnella Giacomo, Nocciolini Leonardo, Petraroli Claudio, Popytaeva Margarita, Profumo Annalisa, Punzi Vito, Quagliozzi Federica, Rendina Anna, Salvietti Costanza, Sima Daniela Elena, Tanchi Lucia, Ugolini Martina, Vetrano Valentina

A tutti i lavoratori dipendenti del concessionario "Opera Laboratori fiorentini" per i seguenti servizi:

- Accoglienza
- Biglietteria
- Bookshop
- Controllo Accessi
- Vigilanza
- Mostre
- Ufficio stampa

ESTERNI

Acampa Andrea
Associazione degli Amici della Galleria dell'Accademia di Firenze
Bonucci Patrizia
Briganti Caterina
Calderai Fausto
Codognato Lea
Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale- Ministero della Cultura
Enel Italia
Falciani Carlo
Fiori Antonella
Friends of Florence
Comando Provinciale Firenze - Guardia di Finanza
Grebloh Ludvig
Guicciardini & Magni
Innocenti Matteo
Lari Rossella
Mennonna Lorenzo
Miccio Gennaro
Rinaldi Maria Antonia
Sestini Massimo
Sisi Carlo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
Avvocatura distrettuale di Stato di Firenze
Strehlke Carl Brandon

Photo credits:

Cozzi Guido
Domingie Serge
Mennonna Lorenzo
Sestini Massimo

-
Coordinamento / Lea Codognato, Davis & Co.
Maria Antonia Rinaldi

Layout / Lorenzo Mennna Studio